



COMUNE
CASALECCHIO DI RENO

Casalecchio Notizie

Periodico dell'Amministrazione Comunale



*Bimestrale dell'Amministrazione Comunale in distribuzione gratuita •
Anno XXXV N° 1 Gennaio-Febbraio 2008*

SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE, 70% - FILIALE DI BOLOGNA

28 alloggi in affitto a canone convenzionato

Scadenza per la presentazione delle domande: 21 marzo 2008

È stato emesso l'Avviso Pubblico del Comune di Casalecchio di Reno e della Ditta B&B S.r.l. per le domande per l'assegnazione di 28 alloggi di proprietà privata in locazione convenzionata in zona Volpe a San Biagio.

Il Comune di Casalecchio di Reno e la ditta B&B s.r.l. individueranno gli assegnatari degli alloggi, secondo proprie e rispettive graduatorie di assegnazione.

Graduatoria del Comune di Casalecchio di Reno

Le domande vanno compilate sui moduli predisposti dall'Amministrazione Comunale e devono essere presentate presso l'Ufficio Protocollo (Municipio di Casalecchio di Reno, via dei Mille 9 - 40033 Casalecchio di Reno) entro le ore 12,30 del giorno 21 marzo 2008. Nell'avviso pubblico integrale sono precisate le particolari modalità se, in alternativa, le domande vengono inviate a mezzo raccomandata A/R.

Orari di ricevimento per la compilazione assistita

L'Ufficio casa riceve il martedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e il giovedì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 18.00, senza appuntamento.

Telefono: 051 598182/183

Occorre presentarsi con l'attestazione ISE/ISEE valida che può essere compilata presso un centro di assistenza fiscale.

Graduatoria della ditta B&B S.r.l.

Occorre telefonare direttamente alla sede legale in via E. Mattei 84/24 - 40138 Bologna - tel. 051.535.351

Massimo Bosso, Assessore alle Politiche Sociali e Abitative afferma che "con questa seconda palazzina, continua l'intervento dell'Amministrazione comunale, in stretta collaborazione con i privati (B&B), a favore dei cittadini casalecchiesi, specialmente per chi è in un forte disagio per l'alto livello degli affitti presenti sul mercato. Grande importanza avranno anche i 115 alloggi ad affitto calmierato che entro la fine del 2010 saranno a disposizione della città nell'Area Volpe a S. Biagio".



EVENTI

Per la Vostra pubblicità su Casalecchio Notizie
051.634.04.80 - eventisrl@tiscalinet.it

Sommario

Anno XXXV n. 1 - Gen. Feb. 2008

| | |
|--|----|
| Editoriale | 3 |
| Centro Famiglie | 4 |
| Il Nuovo Poliambulatorio | 6 |
| Lavori Pubblici | 7 |
| Piano Mobilità Sostenibile | 8 |
| Elezioni | 12 |
| I Gruppi Consiliari | 13 |
| Il Punto: il nuovo sistema di raccolta differenziata | 17 |
| Tributi | 27 |
| Solidarietà | 28 |
| Economia | 31 |
| Associazionismo | 32 |
| Mediazione Sociale | 34 |
| Casalecchio delle Culture | 35 |
| Diritti | 37 |
| Sport | 38 |

Direttore Responsabile

Gian Paolo Cavina

Direzione e Redazione

Municipio di Casalecchio di Reno
via dei Mille, 9
Tel 051 598 242 • Fax 051 598 248

Coordinatore Redazionale

Mauro Ungarelli

Comitato di Redazione

Francesco Borsari, Laura Lelli,
Claudia Zannoni

Registrazione del Tribunale

di Bologna
n. 4267 del 24 marzo 1973

Pubblicità inferiore al 50%

Foto di:

Mauro Ungarelli, Gian Paolo
Cavina, Claudia Zannoni, Laura
Lelli, Archivio Comunale

Foto di copertina:

"Albero di Giuda al Parco della
Chiusa" è di Laura Lelli

Progetto grafico e impaginazione:

by design S.r.l. • Bologna

Fotocomposizione e Stampa:

Tipografia Moderna S.r.l.
via dei Lapidari 1/2 • Bologna
Tel 051 326 518 • Fax 051 326 689

Questo numero è stato consegnato
in tipografia il giorno 3 marzo 2008 ed
è stato stampato in 18.000 copie



Il piano della mobilità sostenibile



Casalecchio di Reno sta costruendo il suo **piano del traffico**, questo è il nome assegnato in sede legislativa, ma che abbiamo voluto chiamare "**piano della mobilità sostenibile**" per meglio rappresentare la nostra intenzione di mettere in campo una serie di azioni utili al miglioramento della rete stradale e al tempo stesso alla riqualificazione del territorio, partendo dall'analisi dei quotidiani problemi di traffico della nostra città.

Nell'ambito del piano della mobilità metteremo mano al completamento dei percorsi pedonali, delle piste ciclabili e, per quanto riguarda il **sistema di trasporto pubblico**, cercheremo di ottenere miglioramenti del servizio per assecondare le nuove e modificate esigenze dei cittadini residenti.

Abbiamo cercato dati, abbiamo usato nuovi strumenti per misurare flussi e quindi metterci nelle condizioni di poter intervenire adeguatamente su quello che certamente è nella sensibilità comune uno dei problemi più sentiti, il traffico.

Il dato più rilevante è che sull'asse nord-sud, quindi sulla Porrettana, circolano in media 28.000 veicoli al giorno. È una quantità quasi costante, non si evidenzia un orario di punta ed è chiaro che diventa insostenibile una circolazione di mezzi così numericamente

"abnorme"; che fare? Abbiamo presentato il piano di rinnovamento strutturale della strada Porrettana, con la costruzione di 5 rotatorie che renderanno più scorrevole il traffico per quello che potranno, visto il numero di auto in continua crescita. A garanzia della funzionalità i tecnici hanno previsto due semafori detti "gate" o porte, messi prima della rotatoria Biagi e un altro, sempre a regolare l'entrata su Casalecchio, appena attraversato Borgonuovo.

Questi impianti semaforici funzionano in modo intelligente, ovvero si aprono o si chiudono a seconda della fluidità della circolazione sulle 5 nuove rotatorie, per evitare il più possibile congestioni del traffico in sede urbana, criticità che già si verificano sulla rotatoria Biagi. La costruzione della **nuova Porrettana** rimane il primo punto di contenzioso con lo Stato e gli organi che sono deputati a realizzare questa nuova e determinante opera per eliminare i problemi del traffico di attraversamento di Casalecchio di Reno. Sembra che si siano trovati i fondi di realizzazione del nodo ferro-stradale di Casalecchio di Reno con l'incarico e la responsabilità di finanziamento della nuova strada a Società Autostrade in funzione della concessione in atto per la gestione della rete autostradale. Ora speriamo che i tempi di realizzazione siano i minimi indispensabili per la conclusione della fase di progettazione e quindi della realizzazione. Altro aspetto problematico, **la sosta**. Questo piano ha analizzato le zone di maggiore pressione che hanno penuria di parcheggio, prevede la possibilità di migliorare la capacità recettiva con interventi di sistemazione e di nuovo disegno delle strade. La filosofia generale è, infatti, quella di riappropriarsi

di strade che fino all'altro giorno erano classificate strade extraurbane, come Bazzanese e Porrettana, e "ridisegnarle", per acquisire nuovi spazi di servizio, parcheggi, ma anche maggiore sicurezza nel rapporto tra pedone e ciclista e traffico veicolare. Un disegno di riqualificazione per una maggiore qualità urbana che sia riscontrabile tanto in una migliore fruibilità di spazi ed aree pubbliche quanto nel completamento di marciapiedi e piste pedonali e ciclabili.

Da qui, l'evoluzione, la concezione di un piano organico, che coniughi insieme:

- interventi sulla **viabilità** per garantire una maggiore **sicurezza stradale**, in particolare sugli attraversamenti pedonali e nei punti cosiddetti "neri", per il numero di incidenti constatati;
- un piano della sosta, con relativo potenziamento del numero di parcheggi autorizzati;
- interventi di **riqualificazione del verde** e di **riqualificazione urbana**, per coniugare la nuova realizzazione di percorsi pedo-ciclabili con il completamento sull'intero territorio di questa **rete alternativa di mobilità sostenibile**, impagabile per resa di qualità urbana nella valorizzazione del sistema dei parchi fluviali e dei parchi urbani.

Quale sarà il metodo di verifica coi cittadini delle idee guida e del riscontro progettuale?

Il piano, sarà suddiviso in "stanze", ovvero ambiti territoriali, omogenei e ristretti, in cui verranno presentati programmi e progetti di intervento suddivisi per l'appunto in quattro classificazioni: viabilità/sicurezza, sosta, riqualificazione delle aree verdi, riqualificazione urbana (dalla costruzione di **aree per i cassonetti dell'immondizia**, alla costruzione del nuovo **piano di illuminazione pubblica**). I disegni, lo sviluppo delle idee progettuali, verranno illustrati in assemblee di zona, debitamente pubblicizzate in cui la partecipazione dei cittadini sarà determinante nell'indicare soluzioni a problemi creati e vissuti quotidianamente. Questa proposta di dar corpo ad **una progettazione partecipata** nasce dalla convinzione che le regole, affinché siano applicabili, debbano per prima cosa essere condivise e costituire il comune sentire. Quindi saranno due le assemblee a cui ci auguriamo partecipate, una di andata e una di ritorno, quindi una per l'ascolto e una per dare riscontro tecnico-amministrativo, che determineranno la pianificazione e poi gli interventi realizzativi, secondo tempi e modalità che dovranno tener conto delle capacità economiche del Comune.

Simone Gamberini

Sindaco

Stefano Orlandi

Assessore ai Lavori Pubblici e Manutenzione del Patrimonio

Da pagina 8 a pagina 11:

il Piano della Mobilità Sostenibile in dettaglio.

Il Centro per le Famiglie al passo con i cambiamenti sociali

Il nostro Centro per le Famiglie è una struttura qualificata tra le poche presenti in città non capoluogo di provincia, riconosciuti dalla Regione Emilia-Romagna.

È un servizio importante per i cittadini casalecchiesi e ha l'obiettivo di fornire un supporto alle famiglie nelle sue varie forme, sia nei casi problematici, sia per le normali esperienze della vita in modo consapevole e informato.

La famiglia oggi risente dei cambiamenti sociali continuamente in evoluzione e spesso i dibattiti teorici dimenticano una realtà oramai variegata e complessa.

Tra i fattori più importanti che hanno determinato nuclei molto diversi dal passato, basta citare:

- L'innalzamento dell'età media di vita, con un incremento percentuale degli anziani sulla popolazione e conseguentemente un aumento dei casi di non autosufficienza e di solitudine;
- L'incremento degli immigrati di diverse nazionalità, con culture diverse e specifiche necessità di inserimento sociale e sui servizi;

- La ripresa della natalità, ma anche una crescita del disagio sociale tra i giovani in età scolare;

- La riduzione numerica dei componenti delle famiglie, mediamente oggi vicina a due unità.

Tutti elementi che danno un'idea di come possono variare le composizioni familiari oggi, le loro esigenze e il nostro intervento. Da qui temi e servizi importanti riferiti:

- Alla cura dei figli, anche per prepararsi prima della nascita;
- Alle problematiche relative alla loro crescita e ai rapporti di coppia anche nei casi di conflittualità;
- Al supporto alle situazioni d'isolamento sociale, di solitudine;
- Alla formazione e sostegno delle situazioni con anziani non autosufficienti.

Su questi aspetti, significative e innovative sono le esperienze in corso relative alla socializzazione delle donne straniere, alla formazione delle collaboratrici familiari, all'avvio di momenti di auto mutuo aiuto per chi vive con persone non autosufficienti.

Tutte iniziative che per la loro forte trasversalità, debbono essere sviluppate mettendo assieme servizi comunali diversi (Sociali e Scolastici), i servizi

socio sanitari dell'Ausl e coinvolgendo la rete del volontariato.

Problemi quindi nuovi e una capacità di innovare i servizi offerti per sostenere tutte le famiglie, così come oggi si presentano, rafforzando in questo modo la tenuta e la coesione sociale.

Massimo Bosso

Assessore alle Politiche Sociali e Sanità



Massimo Bosso

La nuova coordinatrice del Centro

Laura Caruso sostituisce **Gianluca Calvo** (a cui vanno i nostri ringraziamenti per la sua preziosa opera) nel ruolo di coordinamento del Centro per le Famiglie. Pensiamo quindi di farla conoscere meglio ai nostri cittadini.

Qual è il percorso che l'ha condotta fino al Centro per le Famiglie?

Mi sono laureata in psicologia e sono diventata psicoterapeuta specializzata in terapia familiare alla Scuola Sistemica

di Boscolo e Cecchin. La tesi di laurea, è stata sul campo, sul lavoro di comunità nei quartieri marginali di Città del Messico. Ho lavorato poi in diversi ambiti: psicologia clinica, interventi di inclusione sociale, formazione, prevenzione, psicologia scolastica. Nel 2001 ho fondato, con alcune colleghe, l'Associazione Zona io, che si occupa di progetti in ambito di prevenzione e promozione del benessere sociale, con particolare riferimento alla psicologia scolastica. Dal 2001 svolgo attività di consulenza psicologica e psicoterapia per individui, coppie e famiglie.

Come si configura un Centro per le Famiglie?

Le attività del Centro si ispirano alle linee di indirizzo e agli obiettivi fissati dalla Delibera del Consiglio Regionale 396/2002. Usufruisce del finanziamento regionale, con valorizzazione del Terzo Settore. Sono tre le principali aree di intervento della struttura:

a) *Area dell'informazione e vita quotidiana.* L'obiettivo è assicurare alle famiglie con

bambini (0-18 anni) un accesso rapido e amichevole a tutte le principali informazioni utili per l'organizzazione familiare, con l'allestimento di uno spazio di raccolta informazioni e cioè: prima informazione e orientamento a livello locale e regionale, attraverso attività di sportello e di comunicazione via internet, sulle risorse/offerte disponibili per l'organizzazione della vita quotidiana delle famiglie con figli.

b) *Area del sostegno alle competenze genitoriali.* In questo ambito svolgiamo consulenza familiare e di coppia, corsi per "Essere genitori", seminari tematici, percorsi modulari legati al ciclo di vita, mediazione familiare e di sostegno ai genitori separati in difficoltà, consulenze legali sul diritto di famiglia, percorso nascita, spazio baby, etc...;

c) *Area dell'accoglienza familiare e dello sviluppo della comunità.* L'obiettivo è quello di sostenere, attraverso il metodo e le tecniche operative del lavoro di comunità, la dimensione genitoriale non solo biologica ma anche sociale e la capacità dei cittadini e



delle famiglie di far fronte in modo partecipato alle difficoltà che vivono i bambini e le famiglie del proprio contesto di riferimento. Per le attività di quest'area vedere il box sotto riportato.

Cosa si propone per il futuro?

È importante consolidare la nostra offerta, cercando collaborazioni con il Centro Documentazione Pedagogico e aumentare nel contempo le tipologie dei destinatari che

esprimono bisogni nel territorio. Con l'arrivo di tanti cittadini stranieri, extracomunitari e non, bisogna lavorare affinché l'offerta del centro sia sempre più transculturale, assumendo nel contempo una valenza territoriale allargata, distrettuale. Infine è necessario potenziare il lavoro di rete, con i servizi del territorio, Asl, Terzo Settore, etc...

m.u.

I servizi del Centro



www.informafamiglia.it

Sportello informativo disponibile anche on line sui servizi, le opportunità istituzionali e informali, che il territorio offre a bambini e famiglie anche con portatori di handicap (educative, sociali, sanitarie, scolastiche e del tempo libero).

Consulenza educativa

Per i genitori che desiderano un confronto con personale qualificato su tematiche educative

Percorsi e laboratori per genitori

Per gruppi di genitori che desiderano confrontarsi su tematiche educative e relazionali con la presenza di conduttori esperti

Corso di accompagnamento alla nascita

Per le coppie di futuri genitori, che desiderano prepararsi insieme alla nascita

Consulenza familiare e di coppia

Dedicata alle coppie che attraversano un periodo di difficoltà, che desiderano riflettere sulle dinamiche di relazione

Gruppo "donne in cammino"

Si tratta di un gruppo di donne immigrate ed italiane nato per condividere le proprie esperienze, costruire nuove relazioni e ricevere informazioni utili, in presenza di operatrici interculturali

Mediazione familiare

Per le coppie di genitori in fase di separazione e separate che desiderano trovare accordi concreti per continuare ad essere genitori in modo meno conflittuale

Sostegno economico

Per quelle famiglie che hanno diritto ad assegni di maternità per ogni figlio nato, per i nuclei familiari numerosi con almeno tre figli minorenni

Gruppo di auto mutuo aiuto

Per genitori separati come occasione di confronto e supporto reciproco

Gruppo Speranza

Gruppo di auto mutuo aiuto per familiari di persone con disagio psichico

Sportello di consulenza legale

Per situazioni di separazione o divorzio che coinvolgono minori

Spazio baby

Prestito di materiali per la prima infanzia in collaborazione con l'Associazione Percorsi di Pace

Consulenza

Consulenza di supporto rivolta ad educatori ed insegnanti per la gestione della situazione di separazione e divorzio che coinvolgono i minori e i loro genitori

Sostegno a progetti

Progetti che promuovono rapporti e solidarietà tra le generazioni ed esperienze di auto e mutuo aiuto

Il Centro per le Famiglie

via G. Galilei, 8 - Casalecchio di Reno
 telefono e fax 051.613.30.39
informafamiglie@comune.casalecchio.bo.it
www.comune.casalecchio.bo.it

Orario di apertura

Martedì 8,30 - 16,00
 Giovedì 8,30 - 18,30
 Venerdì 10,00 - 12,30
 Sabato 8,30 - 12,30

La Giunta Comunale ha scelto dove sorgerà il Nuovo Poliambulatorio

Il 31 gennaio scorso la Giunta di Casalecchio di Reno ha approvato a maggioranza l'ipotesi di localizzazione della Casa della Salute che andrà a sostituire l'attuale e ormai inadeguato Poliambulatorio di via Garibaldi.

Il percorso di individuazione è durato alcuni anni nel corso dei quali si è verificata prima la fattibilità di ipotesi di costruzione nell'area compresa fra l'attuale via dei Mille e la linea ferroviaria Bologna-Pistoia e successivamente le ipotesi di localizzazione nelle aree marginali tra la linea ferroviaria e la statale Porrettana (ai margini del Parco Rodari e nell'area Meridiana).

Sono state quindi tre le ipotesi sulle quali è stato avviato un percorso di partecipazione dei cittadini, delle associazioni imprenditoriali e delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e degli utenti, per raccogliere indicazioni e suggerimenti al fine di arrivare a una scelta il più possibile

condivisa.

Dal percorso di consultazione è emerso un generale consenso alla realizzazione del Nuovo Poliambulatorio ed alla necessità di tutelare il più possibile le aree verdi interessate dalle ipotesi in essere.

Il dibattito ha portato ad individuare due soluzioni più credibili delle altre: l'ipotesi uno, ai margini del parcheggio di via Toti e il Parco Rodari, l'ipotesi tre ai margini dell'asse attrezzato, Rotonda Biagi e Quartiere Meridiana.

La Dichiarazione del Sindaco Simone Gamberini

“La Giunta Comunale ha scelto l'ipotesi uno ritenendola più efficace sotto l'aspetto urbanistico, in previsione dello sviluppo futuro di quella parte di città (realizzazione della Nuova Porrettana), della fruibilità (vicinanza alle principali linee di trasporto

Pubblico Locale e ferroviaria) e della vicinanza di circa 1000 mq ed uno sviluppo verticale di all'asse storico di tre piani (compreso quello terreno) ed un piano interrato.

La nostra amministrazione ha deciso da tempo di farsi carico di una realizzazione che in condizioni normali dovrebbe essere a carico dell'ASL. L'impossibilità dell'Azienda di procedere al finanziamento del Nuovo Poliambulatorio ci ha portato (a differenza di altri comuni) a decidere di procedere direttamente alla realizzazione della nuova opera. Una scelta di responsabilità che mi auguro porti presto i suoi frutti ai tanti cittadini/utenti. Nel percorso di consultazione sopra descritto e anche sul Parco Rodari e di valorizzazione delle alberature di pregio è stata individuata un'area di sedime e una forma dell'edificio che si posizionano quasi totalmente al di fuori dei confini del Parco. Si è inoltre condivisa la

necessità di aumentare considerevolmente il numero dei parcheggi, potenziando l'attuale parcheggio di via Toti e migliorandone l'accessibilità. Contestualmente, anche a seguito di varie indicazioni emerse nel percorso partecipato, l'area residuale del comparto Meridiana già valutata come ipotesi tre, verrà destinata alla realizzazione di verde pubblico attrezzato (nuovo parco) della dimensione di quasi 8.000 mq.

Alla presenza di tutti gli enti invitati, si è svolta la prima riunione della conferenza dei servizi per la realizzazione del nuovo poliambulatorio. Tutti i soggetti presenti hanno condiviso la proposta dell'amministrazione comunale di avviare un concorso di progettazione per la definizione architettonica dell'edificio, che, oltre alle caratteristiche funzionali e dimensionali definite dall'ASL di Bologna, dovrà in base alle indicazioni dell'amministrazione, essere un edificio classe A dal punto di vista bioclimatico e avere un'area di sedime di circa 1000 mq ed uno sviluppo verticale di tre piani (compreso quello terreno) ed un piano interrato.

La nostra amministrazione ha deciso da tempo di farsi carico di una realizzazione che in condizioni normali dovrebbe essere a carico dell'ASL. L'impossibilità dell'Azienda di procedere al finanziamento del Nuovo Poliambulatorio ci ha portato (a differenza di altri comuni) a decidere di procedere direttamente alla realizzazione della nuova opera. Una scelta di responsabilità che mi auguro porti presto i suoi frutti ai tanti cittadini/utenti. Nel percorso di consultazione sopra descritto e anche sul Parco Rodari e di valorizzazione delle alberature di pregio è stata individuata un'area di sedime e una forma dell'edificio che si posizionano quasi totalmente al di fuori dei confini del Parco. Si è inoltre condivisa la

Pur da posizioni diverse ho comunque apprezzato la lealtà, la coerenza e il contributo delle forze politiche di maggioranza che non hanno condiviso questa scelta, nella certezza che il loro contributo sarà rilevante nell'evoluzione del lavoro che ci porterà alla realizzazione della Casa della Salute. Ringrazio l'associazionismo locale, le organizzazioni economiche, le rappresentanze sindacali e tutti i cittadini che ci hanno affiancato in questi mesi nel percorso che ci ha condotto alla scelta effettuata”.



■ area di sedime del nuovo Poliambulatorio
■ area interessata dall'intervento - ampliamento parcheggio

Adopera: si parte... dal parcheggio!

Dal 1° marzo Adopera S.r.l., la società patrimoniale al 100% comunale, nata a settembre 2007 per realizzare le manutenzioni e gli investimenti relativi alle opere pubbliche della città, ha avviato la nuova gestione del servizio parcheggi pubblici comunali. In questo modo il Comune potrà garantire un migliore controllo sulla gestione del servizio fino allo scorso anno appaltato a una ditta esterna. Adopera ha utilizzato i primi mesi dell'anno per dotarsi di una struttura operativa, strumentale e tecnica autonoma. Ha provveduto così all'acquisizione di nuovi parcometri e di altri strumenti tecnici correlati che sono stati installati sul territorio comunale. Le nuove apparecchiature sono state scelte tenendo conto della semplicità di utilizzo da parte dei cittadini, di elementi "pratici" relativi alla resistenza e solidità agli agenti atmosferici, di aspetti di sostenibilità nei confronti dell'ambiente, dal momento che l'energia necessaria per funzionare si autoproduce sfruttando la luce, e infine tenendo conto anche dell'aspetto estetico gradevole dell'arredo urbano cittadino nel suo complesso. Al tempo stesso, Adopera ha provveduto alla formazione del personale che si occuperà dell'accertamento della sosta, allo scopo di garantirne la presenza continuativa sul territorio.

Le tariffe

Nessuna differenza sarà riscontrata sulle tariffe del servizio: il Comune ha infatti deliberato di mantenerle invariate sia per la sosta oraria sia per gli abbonamenti.

L'unica differenza di prezzo è stata "al ribasso": poiché i primi



due mesi dell'anno sono stati di avvio e strutturazione del servizio i cittadini non hanno dovuto pagare la sosta.

L'abbonamento per 12 mesi sarebbe costato 150 euro, per questo primo anno di gestione si prevede un costo complessivo di 125 euro. L'abbonamento mensile mantiene invece un costo pari a 35 euro.



Modalità di pagamento

Il pagamento della sosta oraria giornaliera si effettua direttamente presso i parcometri installati, mentre per gli abbonamenti è necessario effettuare un versamento postale o bancario utilizzando gli appositi bollettini precompilati da richiedere all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Casalecchio di Reno o direttamente agli accertatori della sosta. Una volta fatto il versamento, è possibile ritirare i tagliandi che attestano il diritto alla sosta degli abbonati unicamente presso gli uffici di Adopera S.r.l. in via G. Rossa 1-3 a Casalecchio di Reno (da lunedì a venerdì dalle ore 8,00 alle ore 12,00).



Per ulteriori informazioni:

Adopera S.r.l. - telefono 051.598.364 - Ufficio Relazioni con il Pubblico Comune di Casalecchio di Reno
numero verde 800.011.837



on line il sito

www.comune.casalecchio.bo.it

... il tuo comune è sempre con te!

Iscriviti alla newsletter!

per essere aggiornato in tempo reale su tutto ciò che avviene a Casalecchio

ATTENZIONE!!!

Il prossimo numero del "news" sarà in edicola sabato 5 aprile 2008



Mensile dell'Amministrazione Comunale in distribuzione gratuita

LE ULTIME NOTIZIE SULLA TUA CITTÀ LE TROVI IL PRIMO SABATO DI OGNI MESE IN EDICOLA, NEI BAR O NEGLI UFFICI PUBBLICI

Casalecchio News è il mensile gratuito dell'Amministrazione Comunale che ti parla delle proposte del Consiglio e della Giunta Comunale, degli appuntamenti importanti di quel mese, notizie utili e tutto ciò che può interessare un cittadino curioso e informato.

Il piano della mobilità sostenibile di Casalecchio di Reno

Il nuovo Piano

Il Piano della mobilità sostenibile è lo **strumento di pianificazione di breve periodo**, finalizzato, al *“miglioramento delle condizioni della circolazione e della sicurezza stradale, la riduzione dell’inquinamento acustico e atmosferico ed il risparmio energetico”*.

L’orizzonte temporale di attuazione del piano è di **2-4 anni** e quindi vengono demandate ad altri strumenti di più largo respiro (come ad esempio il Piano Strutturale Comunale) le valutazioni sui benefici derivanti dalle grandi opere come la Nuova Porrettana i cui effetti sulla mobilità urbana rispondono ad altre tempistiche.

Il Piano della mobilità si articola in più livelli di progettazione il primo dei quali è il **Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU)** che sarà approvato dal Consiglio comunale **dopo aver consultato i cittadini e le categorie interessate**.

Le azioni del nuovo PGTU sono indirizzate al miglioramento complessivo della qualità della vita di tutti i cittadini con **interventi integrati** mirati a garantire un’accessibilità sostenibile e diffusa in tutte le aree della città. Per assicurare questi obiettivi, si è scelto di intervenire con alcune azioni prioritarie.

- ottimizzare gli spazi stradali nelle strade locali e di quartiere in modo da diminuire la velocità degli autoveicoli, aumentare lo spazio di sosta e favorire il movimento di pedoni e biciclette, con particolare riguardo all’accessibilità dei cittadini diversamente abili;

- dirigere il traffico di attraversamento sulle strade di scorrimento;
- fluidificare il traffico sulla Porrettana dalla rotatoria Biagi al confine sud del territorio comunale;
- promuovere i sistemi di trasporto collettivo (auto condivisa e car sharing);
- potenziare la linea 85;
- completare la rete ciclabile realizzando le connessioni mancanti;
- realizzare presso gli istituti scolastici e i parchi pubblici accessi e percorsi ciclopedonali sicuri;
- completare la messa in sicurezza della rete stradale e delle fermate autobus e scuolabus;
- assicurare la politica integrata della sosta con parcheggi a rotazione in prossimità delle strutture terziarie sviluppando azioni che disincentivano la sosta di lungo periodo ad esclusione di quella dei residenti;
- verificare i percorsi e le fermate del servizio raccolta rifiuti;
- ottimizzare il funzionamento degli impianti semaforici.

Il sistema di viabilità di Casalecchio evidenzia due diversi sistemi viari che convivono interagendo l’uno con l’altro: la **viabilità di attraversamento** e la **viabilità interna**.



La viabilità di attraversamento separa l’abitato in varie zone chiamante in gergo tecnico **“stanze”** per indicare la loro caratteristica di ambito urbano di carattere residenziale.

Per ogni zona sono state predisposte alcune ipotesi di intervento da presentare e discutere con la cittadinanza negli **incontri** che si svolgono **in ogni quartiere**.

Le assemblee pubbliche, cominciate a San Biagio (27 febbraio) e proseguite con la zona Garibaldi (12 marzo), si terranno negli altri quartieri in maggio.

Qualche giorno prima delle assemblee i cittadini riceveranno in buchetta un volantino di convocazione.



La sicurezza

Con l'approvazione del PGTU saranno inquadrate in un unico disegno le azioni di miglioramento della mobilità messe in campo dall'Amministrazione comunale. Uno dei temi principali che viene trattato riguarda il miglioramento delle condizioni di sicurezza.

Sulla base dei dati di incidentalità rilevati dalle Forze dell'Ordine negli ultimi anni, attraverso l'analisi delle geometrie della strada e sulla base delle segnalazioni dei cittadini sono stati individuati i punti e i tratti della rete stradale in cui è necessario intervenire con **adeguamenti infrastrutturali** capaci di aumentare il livello di sicurezza. Ogni intervento sarà sviluppato successivamente in fase esecutiva e realizzato a partire dalle priorità decise con l'approvazione del piano.

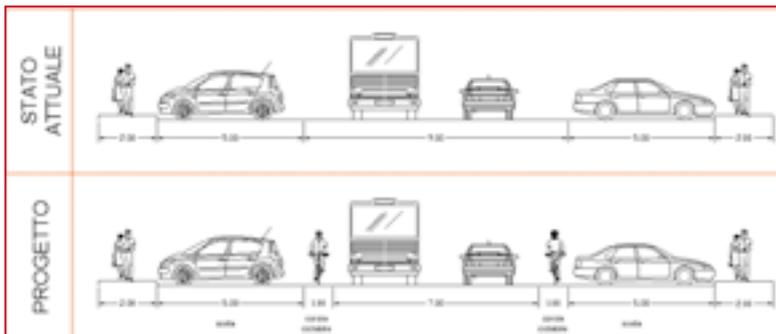
Dove le condizioni del traffico e la geometria della strada lo consentono sarà previsto l'adeguamento dei percorsi pedonali mediante la separazione dei percorsi pedonali e veicolari. Gli **attraversamenti pedonali** saranno quindi riprogettati e, quando possibile, adeguati mediante l'inserimento di isole salvagente al centro della carreggiata. Qualora il traffico pedonale risulti particolarmente intenso sarà anche ipotizzabile la realizzazione di nuovi attraversamenti pedonali semaforizzati.



ci sono le **attività commerciali e terziarie** che chiedono di poter contare su un sistema di regolamentazione che permetta una **buona rotazione**.

Alla base di tutto resta l'impegno di riuscire a soddisfare entrambe le esigenze sia mediante l'offerta di servizi di trasporto collettivo sempre più efficienti e calibrati sui reali bisogni di mobilità dei cittadini sia con una rete di percorsi pedonali e ciclabili completa e sicura. Nel PGTU si prevede di **modificare l'utilizzo della sede stradale** in relazione a questi diversi bisogni. La sosta sulle strade locali sarà riprogettata modificando, se necessario, la circolazione in modo da aumentare il numero dei parcheggi. Nelle strade in cui ci sono particolari condizioni di promiscuità di sosta tra cittadini residenti e non, sarà possibile regolamentare l'utilizzo dei parcheggi estendendo

l'area di sosta a pagamento (escluso residenti) oppure, valutando caso per caso, potrà essere adottato il sistema del disco orario. Infine sarà affrontato il tema più generale dei parcheggi di interscambio, inserito in un livello di analisi territoriale più ampio che coinvolgerà anche i comuni limitrofi.



Nelle strade con carreggiata molto ampia è possibile ricavare le corsie ciclabili disegnando a terra l'apposita segnaletica

Piste ciclabili

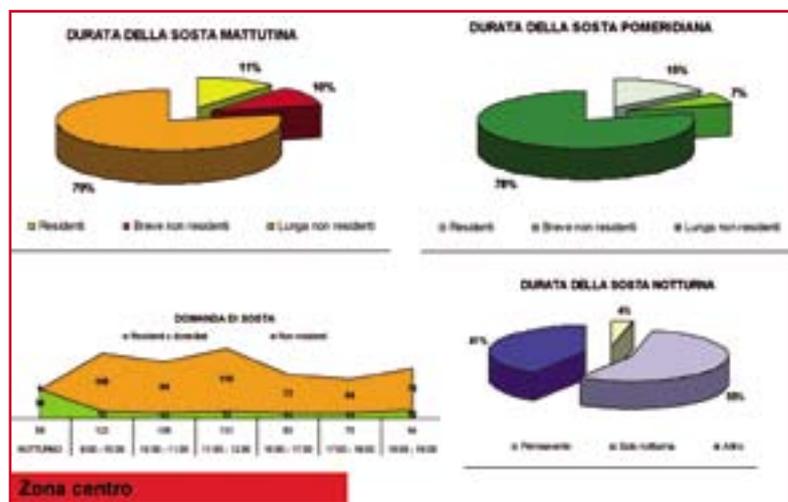
La rete ciclabile comunale è già piuttosto estesa ma migliorerà notevolmente la sua "attrattività" in seguito alla realizzazione degli **interventi di "cucitura"** fino ad oggi mai risolti.

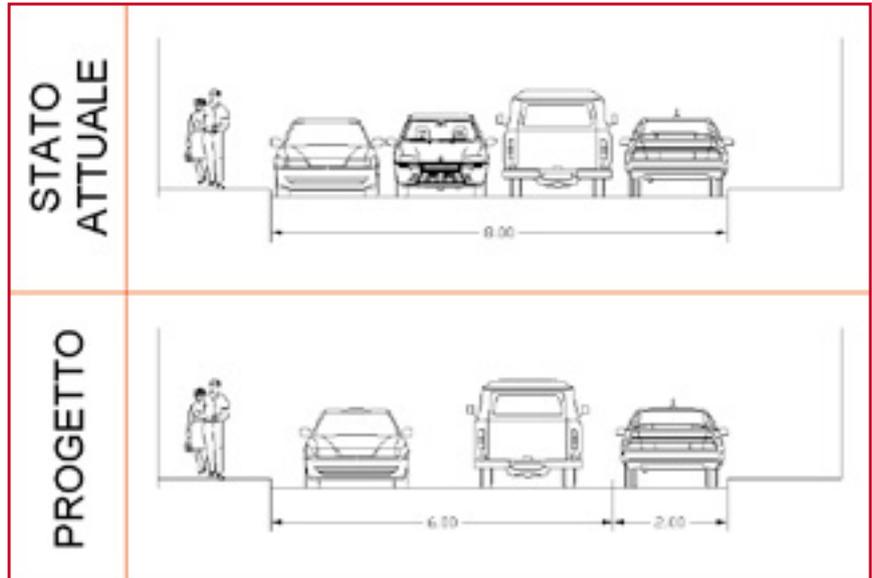
L'Amministrazione Comunale ha chiesto alla Regione Emilia-Romagna i contributi per la realizzazione di questi progetti.

Nel frattempo, ogni nuovo lavoro di modifica delle strade sarà progettato con attenzione particolare alla mobilità dell'utenza ciclistica attuando, dove possibile, la separazione fra componente ciclistica e componente motorizzata.

Sosta

Il problema della sosta è molto sentito da tutti in modo diverso a seconda del tipo di utilizzo dell'autovettura. Da conciliare ci sono, da un lato, le esigenze dei **cittadini residenti** che, principalmente, necessitano di poter **parcheggiare l'auto in prossimità della propria abitazione**. Dall'altro,





Nelle strade particolarmente strette, per consentire il transito a doppio senso può essere necessario eliminare la sosta da uno dei lati della strada

Circolazione

In questi ultimi anni la città di Casalecchio si è sviluppata in modo notevole dal punto di vista urbanistico. In parte la viabilità ha seguito questa trasformazione, di pari passo sono però mutate anche le abitudini dei cittadini e alcune strade

iniziano a dare segni di sofferenza per quanto riguarda i problemi descritti nei paragrafi precedenti. In taluni casi, modificando localmente la circolazione sarà possibile risolvere contemporaneamente sia il problema della sosta sia quello della sicurezza. Passando **da doppio**

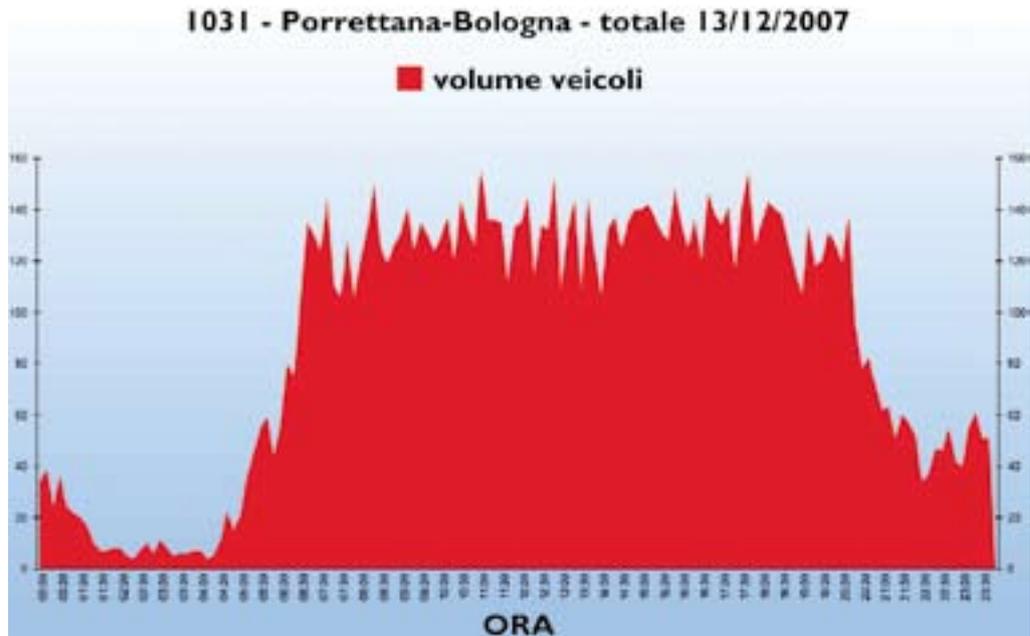
senso a senso unico è possibile infatti razionalizzare l'uso della carreggiata, destinando alla sosta una superficie maggiore. Ovviamente questo comporterà la modifica di alcune abitudini, ma il vantaggio sarà tale da far dimenticare in fretta questo piccolo disagio iniziale.



Quadro conoscitivo: i flussi ai semafori

Dal 2006 alcuni semafori sono stati centralizzati per cui è possibile ricavare notevoli informazioni sui volumi di traffico e sulle tipologie di veicoli che percorrono le strade di Casalecchio.

Questi dati sono utili anche per approntare le modifiche al ciclo semaforico in modo da migliorarne la capacità di regolare i flussi di traffico. Il semaforo di via Porrettana/via Piave è dotato di un impianto che regola i tempi in modo automatico in base ai flussi rilevati istante per istante. In prospettiva anche gli



Semaforo Calzavecchio/Porrettana giovedì 13 dicembre 2007. Volume dei veicoli in transito verso Bologna: 12.869 veic/giorno

altri impianti saranno dotati di questa tecnologia con indubbi vantaggi sulla percorribilità delle strade. Entro la primavera sarà installato un nuovo semaforo all'intersezione delle vie Marzabotto e Porrettana. Questo impianto, previsto nel progetto complessivo di realizzazione delle 5 rotonde su via Porrettana, approvato lo scorso anno, servirà a cadenzare il traffico proveniente da Sasso Marconi per consentire una migliore circolazione sulle strade di Casalecchio.

L'iter istituzionale e partecipativo di approvazione del Piano



Elezione della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica

del 13 e 14 aprile 2008

Per le elezioni politiche si voterà nelle giornate di Domenica 13 dalle ore 8.00 alle ore 22.00 e di Lunedì 14 dalle ore 7.00 alle ore 15.00. Voteranno per l'elezione della Camera tutti coloro che sono iscritti nelle liste elettorali mentre, per l'elezione del Senato, solo quelli che hanno compiuto venticinque anni di età a far data dal 13 Aprile. Per poter esercitare il diritto al voto dovrà essere esibita la tessera elettorale al personale addetto ai seggi unitamente a un documento d'identità.

Ogni elettore avrà a disposizione due schede elettorali, una per la Camera e una per il Senato.

Ai nuovi residenti e a coloro che compiranno 18 anni di età entro la data della votazione personale comunale consegnerà loro a domicilio fino a Lunedì 7 Aprile le tessere elettorali. In quella occasione i nuovi residenti dovranno restituire le tessere rilasciate in passato dai comuni di provenienza. Nel caso fossero state smarrite sarà sufficiente dichiararlo su apposito modello che l'incaricato alla consegna avrà cura di fare loro compilare. Nel caso di mancata consegna si potranno poi ritirare presso l'Ufficio Elettorale di via dei Mille 9 nei seguenti giorni e orari:

- da Martedì 8 aprile a Sabato 12 Aprile: dalle ore 8.30 alle ore 19.00
- Domenica 13 Aprile dalle ore 8.00 alle ore 22.00
- Lunedì 14 Aprile dalle ore 7.00 alle ore 15.00

Gli elettori che hanno smarrito la tessera elettorale potranno ottenere il duplicato della tessera elettorale smarrita presentandosi personalmente presso l'Ufficio Elettorale di via dei Mille 9 nei giorni e negli orari di cui sopra.

Gli elettori che hanno effettuato un cambio di via all'interno del Comune e a cui è stato inviato per posta il tagliando relativo al cambio di sezione elettorale da applicare

sulla tessera elettorale, nel caso lo avessero smarrito, possono ottenerne un duplicato presso l'Ufficio Elettorale negli stessi giorni ed orari di cui sopra. Gli elettori affetti da gravi infermità che necessitano nelle operazioni di voto dell'assistenza in cabina di un accompagnatore possono:

- 1) individuare come accompagnatore un qualsiasi elettore della Repubblica;
- 2) richiedere all'Ufficio Elettorale del Comune l'apposizione sulla tessera elettorale di un particolare timbro che eviterà loro di doversi munire di volta in volta, in occasione di ogni consultazione, dell'apposito certificato medico. Dovranno quindi presentare apposita richiesta e corredarla di certificazione sanitaria (rilasciata dall'AUSL) attestante che l'elettore è impossibilitato in modo permanente ad esercitare autonomamente il diritto di voto. Nel caso poi la richiesta venga formulata da un elettore non vedente, è sufficiente che la stessa venga corredata dall'esibizione del libretto nominativo di pensione attualmente rilasciato dall'INPS o, in passato, rilasciato dal Ministero dell'Interno, nel quale sia indicata la categoria "ciechi civili" ed un numero attestante la cecità assoluta del titolare del libretto (cioè: 06,07,10,11,15,18,19).

Gli elettori fisicamente impediti che per esercitare il diritto di voto necessitano di particolare assistenza per il loro trasporto ai seggi elettorali possono richiedere tale servizio telefonando all'Ufficio Elettorale Comunale.

Per ragioni organizzative sarebbe meglio fissare gli eventuali appuntamenti nella settimana che precede la data delle votazioni.

Gli elettori affetti da gravi infermità, tali da impedirne l'allontanamento dall'abitazione in cui dimorano, che si trovino in condi-



zioni di dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali, hanno la possibilità, su espressa richiesta, di poter votare nella predetta dimora. Gli interessati dovranno far pervenire, non oltre il 15° giorno antecedente la data della votazione, all'Ufficio Elettorale del Comune la seguente documentazione:

- una dichiarazione attestante la volontà di esprimere il voto presso l'abitazione in cui dimorano, indicandone l'indirizzo completo;
- copia della tessera elettorale;
- un certificato medico rilasciato dal funzionario medico dell'AUSL da cui risulti l'esistenza di una infermità fisica che comporta la dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali, tale da impedire all'elettore di recarsi al seggio (il medesimo certificato potrà inoltre attestare l'eventuale necessità di un accompagnatore per l'esercizio del voto).

Ricordiamo infine che, per i residenti in San Biagio che voteranno alle Scuole Ciari, in via Dante 8, funzionerà un servizio di trasporto con navette.

Per qualsiasi informazione o chiarimento potete rivolgervi all'Ufficio Elettorale di via dei Mille 9 - tel. 051.598.150.

I seggi elettorali saranno ubicati:

| Scuola | via | Sezioni |
|--|-----------------------|----------------------------|
| Scuola media G.Galilei | via Porrettana 97 | 1-2-3-4-25-26 |
| Liceo Leonardo da Vinci | via Cavour 6 | 5-6-7-8-9-10-11 |
| Scuola elementare Ciari | via Dante 8 | 12-13-14-15-16-17-18-19-20 |
| Istituto tecnico Salvemini | via Pertini 8 | 21-22-23-24-35-36 |
| Scuola elementare XXV Aprile | via dei Carracci 21 | 27-28-29-30 |
| Scuola media dell'Istituto statale comprensivo di Ceretolo | viale della Libertà 3 | 31-32-33-34-37 |



I Gruppi Consiliari:

Partito Democratico, Gruppo Misto - Sinistra Democratica per la Sinistra Arcobaleno, La Margherita, Verdi per la Pace, Rifondazione Comunista compongono la maggioranza che governa il Comune.

La nuova Casa della Salute: scelte e prospettive

Agli inizi di Febbraio la Giunta Comunale ha avviato la Conferenza dei Servizi relativamente alla nuova Casa della Salute. Dunque siamo al via del percorso che contrassegnerà la realizzazione di edificio destinato ad accogliere un importante Servizio Pubblico, pensato per rispondere in modo efficace e innovativo alle necessità mediche, sociali e salutistiche della cittadinanza casalecchiese e non solo.

Dopo un percorso di confronto e dialogo con la cittadinanza ed a seguito di attente valutazioni su ciascuna delle tre ipotesi di sedime finalizzate a mettere in luce ogni aspetto della nuova edificazione rispetto alla mobilità delle persone con i mezzi pubblici, alla viabilità cittadina, alla collocazione urbana, all'impatto ambientale, si è scelto di insediare la nuova struttura sociosanitaria nell'area vicino al parcheggio di via Toti, ai margini del parco Rodari, prevedendone una forma architettonica affatto invasiva rispetto all'area verde in questione.

L'individuazione del sito più adatto dove collocare la nuova struttura poliambulatoriale ha dato luogo a una forte dialettica fra le componenti politiche di maggioranza che sostengono la Giunta Comunale. Se a fronte di una decisione necessaria, assunta con piena responsabilità dal Partito Democratico, abbiamo osservato, da un lato, un atteggiamento critico agito con altrettanto senso di responsabilità ed una volontà a stemperare toni divenuti troppo accesi, entrambi in coerenza con posizioni politiche espresse in passato, oltre alla disponibilità a non cavalcare strumentalmente la polemica che andava innescandosi, dall'altro dobbiamo registrare dichiarazioni irricevibili nei contenuti.

Parole come "urbanistica contrattata", "scambio", "speculazione edilizia sull'area ex-Enea" sono semplicemente inaccettabili!

Inaccettabili, non solo sul piano formale, dalla via che qualsiasi forma di dialogo anche nella franchezza delle reciproche posizioni, non può includere parole che suonano offensive.

Inaccettabili anche sul piano dei contenuti, dal momento che palesano per parte di chi le ha pronunciate una lacunosa conoscenza degli indirizzi strategici e delle direttive che introducono già, anche a fronte di un eventuale utilizzo dell'area ex-Enea per funzioni differenti da quelle inizialmente previste, dei criteri di salvaguardia ambientale per la zona interessata, andando a



stabilire un generale riequilibrio urbanistico e il raggiungimento di maggiori valori di permeabilità e biomassa dell'intero quadrante cittadino che racchiude l'area in questione.

Inaccettabili infine sul piano politico, perché pronunciate anche da chi non più tardi di poche settimane fa dichiarava, pur nel solco di un percorso politico differente, di ritenersi e proporsi come alleato nel governo di Casalecchio. Siamo tuttavia convinti che la scelta di andare avanti nella realizzazione e il risultato che otterremo verrà apprezzato dai cittadini di Casalecchio, e porterà a ridimensionare scetticismi aprioristici ed il peso di parole (forse) un po' affrettate e fuori luogo rispetto alla questione dibattuta.

Michele Zanoni

Capogruppo Consiliare Partito Democratico

Un'idea di città

Le recenti discussioni sul progetto di costruzione della "Casa della salute" hanno evidenziato posizioni che riflettono diverse idee della "Casalecchio che vorremmo". È opinione comune che il nuovo Poliambulatorio sia un'opera assolutamente utile e necessaria, il farsene carico è comunque un atto meritorio della nostra amministrazione, ma le varie ipotesi sulla sua ubicazione hanno avviato una vivace discussione che ha coinvolto sia le istituzioni che la cittadinanza e trovato ampio eco sulle pagine della cronaca locale. Le ipotesi in campo sono due (una terza nell'attuale area feste è stata subito scartata): Ipotesi 1 ai margini del Parco Rodari e del parcheggio Toti; Ipotesi 3 nell'area inutilizzata in zona Meridiana a ridosso della rotonda Biagi.

La maggior parte dei consiglieri, dal P.D. a tutti i gruppi del centrodestra Lista Civica inclusa, si è espressa in favore dell'ipotesi 1, sostenendola con due ordini di motivazioni: la facile accessibilità per pedoni, automobilisti e mezzi pubblici e la sinergia tra la nuova struttura e le attività commerciali del centro.

Noi riteniamo invece, insieme ai gruppi di Rifondazione Comunista e Verdi, che tale ipotesi presenti più negatività di quanti siano i presunti fattori positivi. Innanzi tutto riteniamo che alienare, anche solo in parte, un parco pubblico rappresenti un pericoloso precedente, ma è l'ubicazione così centrale che pone i maggiori dubbi.

L'imponente struttura di 4000 MQ, e il vasto parcheggio di pertinenza con 100-120 posti, costituirà un potente polo di attrazione per



tutta l'area metropolitana e per i comuni lungo le direttrici Porrettana e Bazzanese. È quindi prevedibile un notevole flusso quotidiano di veicoli che, se indirizzati in centro, produrranno l'ulteriore intasamento del traffico cittadino e l'innalzamento dell'inquinamento atmosferico, rendendolo invivibile e allontanandoci dall'idea di creare quel "salotto urbano", questo sì funzionale al successo del piccolo commercio. Noi riteniamo maggiormente idonea la cosiddetta "ipotesi 3" perchè servirebbe meglio l'utenza, sia casalecchiese che dei comuni limitrofi, salvaguarderebbe il Parco Rodari, sarebbe comunque centrale e limiterebbe i problemi di traffico. La nostra posizione ci pare più funzionale ad un'idea di città per cui i grandi flussi di traffico possano passare fuori dal centro cittadino, così come fuori sono anche i parcheggi scambiatori ben collegati con i mezzi pubblici, in modo che le aree residenziali possano essere maggiormente vivibili. Continueremo a lavorare per realizzare questa idea.

Salvatore Monachino

Capogruppo Consiliare Gruppo Misto -
Sinistra Democratica
per la Sinistra Arcobaleno

La buccia di banana

Non è trascorso molto tempo da quanto scritto su Casalecchio News, ed altri fatti sono successi nel campo del malaffare e della corruzione in politica. Essendo in periodo di campagna elettorale, con la regola della cosiddetta "Par condicio", non posso addentrarmi nelle situazioni concrete, con nomi e cognomi; prometto che in futuro ci ritornerò sopra.

E allora eccomi a scrivere dei temi locali. Intanto ringrazio tutti coloro che via mail mi hanno scritto condividendo il contenuto dell'articolo apparso sul Casalecchio News di febbraio "sui temi scottanti". In aprile anche a Casalecchio, così come in altri comuni della provincia, inizieremo il percorso della raccolta differenziata dei rifiuti. Nel Consiglio di dicembre in occasione del voto sul bilancio, abbiamo votato l'aumento della Tarsu, aumento dovuto



a causa del cambio del sistema della raccolta dei rifiuti da parte di Hera, che impiegherà più personale e quindi con conseguente aumento dei costi. Ho più volte ribadito nelle apposite commissioni consiliari, che, anche se il decreto Ronchi ci obbliga al raggiungimento della percentuale di raccolta differenziata oltre il 40%, ritengo che non si possa per questo appesantire i costi dello smaltimento e farli gravare sui cittadini casalecchiesi. In questi anni la scelta politica per la gestione dei rifiuti è sfuggita di mano ai Comuni e tramite organismi che noi faticiamo a comprendere e i cittadini a capire la loro utilità (vedi ATO5) che comunque vengono pagati con soldi pubblici. Mentre Hera Spa (società quotata in borsa), ha aumentato il peso delle scelte determinando le modalità di raccolta e di smaltimento, favorendo la creazione di utili aziendali, sacrificando, però, il risparmio dei cittadini utenti. Sono convinto, che una scelta di politica consortile, basata sul recupero e il re-impiego delle materie riciclabili, sia fonte di ricchezza e produzione per una comunità che abbia la possibilità di controllare l'intero ciclo di "produzione" e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, anziché un dato di spesa costantemente incrementata. Ho proposto, in alternativa alla raccolta denominata SGR40 nella forma presentata a Casalecchio di Reno, la formula organizzativa di altri Comuni (ne cito uno tra i tanti, Formigine), in cui più si differenzia meno si spende, premiando i cittadini più virtuosi che si vedono calare la tassa dei rifiuti in base al peso dei rifiuti smaltiti durante l'anno, quindi più ricicli meno paghi. Progetto ambizioso? No! Attrezzarsi di un centro di raccolta o isola ecologica è un segno di civiltà e di progresso civile; posso anche sostenere l'idea che convenzioni con cooperative sociali, finalizzate alla gestione della raccolta differenziata per una pulizia migliore della città, possa essere fonte di risparmio, evitando di uscire dal controllo di spesa per effetto di appalti con Hera non gestiti direttamente dal Comune, appalti che si diramano in troppe stazioni subappaltanti. Dov'è la trasparenza? Il rifiuto, la buccia di banana su cui è scivolato il Governo italiano e forse dovrebbe scivolare una intera classe dirigente e politica.

Ivano Perri

Capogruppo Consiliare La Margherita

Rifiuti: ieri oggi e domani (SGR40)

Finalmente un momento importante per Casalecchio di Reno, parte il nuovo Piano per la Raccolta dei rifiuti detto SGR40



(Servizio gestione rifiuti 40). Un piano che finalmente prevede uno scarto verso l'alto della percentuale dei rifiuti recuperati (40% oltre il 2008). "Porta a Porta" integrale per tutti i residenti delle zone industriali e per le attività commerciali; mentre, per le famiglie, partirà il "Porta a Porta" su plastica e carta.

L'organico dovrà essere conferito in nuovi cassonetti (piccoli e di color marrone) e "l'indifferenziato" (cioè "quello che non si può mettere da nessun'altra parte") potrà essere conferito nei 200 cassonetti rimasti dei 700 attuali. Spariranno, quindi, la maggior parte dei cassonetti e con essi i rifiuti ingombranti che, spesso, possiamo trovare lungo le nostre vie. Recupereremo oltre alle materie prime anche spazio utile!

Detto questo, oggi impegnarsi nella raccolta dei rifiuti attraverso il Porta a Porta è doveroso per andare nella direzione della riduzione del rifiuto e nel ripensamento della politica degli inceneritori.

In questi giorni Napoli ha fatto riflettere tutti! Si è parlato di riapertura di discariche, di inceneritori. Ma bastava osservare con attenzione le montagne di rifiuti per scorgervi "grandi masse di vegetali", che avrebbero potuto benissimo diventare "organico"; montagne di plastica e di cartoni che sono cosa facilissima da riciclare. La percentuale di "indifferenziato" sarebbe stata veramente irrisoria rispetto all'enorme problema che, ancor'oggi, è sotto gli occhi di tutti. Gli ambientalisti in questa partita sono una "forza del Sì" rispetto al sostegno nei confronti della differenziata, del recupero della materia ed all'uso dell'incenerimento solo come chiusura del ciclo del rifiuto; una "forza del No" solo rispetto ad un modello tutto italiano che, unico in Europa, considera erroneamente "il rifiuto" solo una "risorsa energetica rinnovabile". I rifiuti sono rifiuti, non sono una risorsa

energetica come il sole, il vento e l'acqua. Non si può farsi intrappolare, come cittadini, nella logica che vede un inceneritore come un'amico! È un'anomalia tutta italiana quella di dare agli inceneritori i "Certificati Verdi" (con relativi contributi economici), come produttori di energia rinnovabile che ci fa andare, in maniera non innocente, nella direzione della costruzione di nuovi inceneritori (detti ingannevolmente: "Termovalorizzatori") che, comunque, devono stoccare in discarica il 30% di quello che viene incenerito: "il rifiuto del rifiuto". L'unica strategia sensata, adottata dai paesi europei è quella di allungare il più possibile il ciclo del prodotto, attraverso il suo recupero e riuso. L'inceneritore non può essere eliminato! ma deve chiudere il ciclo: *andare ad incenerire solo quello che non può essere recuperato.*

In Europa troviamo inceneritori anche nei centri delle città ma sono *piccolissimi ed inceneriscono solo quello che resta dalla differenziazione dei rifiuti.* I grandi inceneritori invece portano benefici solo ai grandi gruppi economici, danneggiando il suolo, l'ambiente e la salute dei cittadini. Il percorso che stiamo facendo a Casalecchio è di auspicio per un futuro senza nuovi inceneritori e nuove discariche perchè questo è il miglior modo di recuperare energia!

Patrizia Tondino

Capogruppo Consiliare Verdi per la Pace

Anche noi siamo stati albanesi

Con alle porte le elezioni politiche c'è l'obbligo di non parlare espressamente di politica nazionale ma solo di quella locale o, in alternativa, dei fatti che ci succedono attorno.

Bene io prendo spunto da un commento di una mia conoscente e dal libro del 2002 di Gian Antonio Stella "l'Orda - Quando gli Albanesi eravamo noi" per parlare di una delle cose che mi sta più a cuore: la tolleranza che sta scomparendo in ognuno di noi e il razzismo che nasce e cresce senza che noi ammettiamo sia tale. Il motivo per cui neghiamo l'evidenza è che capiamo che essere razzisti non è "cosa buona e giusta" ma, nonostante la nostra crescita a suon di buonismo cattolico, siamo rapiti dal "nuovo" che avanza e non tolleriamo più ciò che sta al di fuori della nostra cerchia, soprattutto se la cerchia è accerchiata da lavavetri, mendicanti, venditori di tappeti, stranieri che non parlano la nostra lingua e si accampano lungo il Reno.



Leggendo le storie e i dati del libro di Stella forse qualcuno riuscirà a riconoscere nelle vicende dei migranti Italiani quelle degli attuali migranti di ogni nazionalità; un paio di dati su tutti: la percentuale di analfabeti tra gli italiani immigrati nel 1910 negli USA era del 71% e che gli italiani costituivano la maggioranza degli stranieri arrestati per omicidio. Un libro di oramai 6 anni fa ma sempre di attualità, purtroppo, soprattutto con l'ondata di Rumeni che la mia forza politica e chi lavora nel sociale aveva ampiamente previsto dopo la data dell'entrata della Romania nella Comunità Europea.

Arrivando al commento della mia conoscente (causa scatenante di questo intervento) tocco proprio l'intolleranza cieca senza "perché o per come": immagine televisiva di una barca piena di clandestini al largo della Sicilia, non abbiamo una confidenza molto grande ma il commento è eloquente: "affondarla lì dov'è!". Io, militando come libertario prima e comunista poi, ho imparato che per ogni azione o fatto esiste sempre una causa che porta a un'azione successiva. Anche se questa causa fosse la più stupida o astrusa è comunque una motivazione che genera un qualcosa. Dietro a uno sbarco di clandestini in una terra straniera c'è un motivo, una disperazione, una fuga da qualcosa. Vedendo immagini di questo tipo nessuno di noi si chiede più che cosa genera un simile strazio, perché comunque l'abbandonare per forza la propria terra è sempre uno strazio; ognuno di noi vede in quelle persone una minaccia ancora prima che lo diventino. Immigrazione, emarginazione, due facce della stessa medaglia che si accompagnano al razzismo e all'ignoranza. Il senso di questo intervento è lanciare un allarme a chiare lettere: bisogna invertire assolutamente la rotta! Bisogna tornare a pensare, ad analizzare "il perché ed il per come" altrimenti è seriamente l'inizio della barbarie!

Marco Odorici

Capogruppo Consiliare PRC

Piano traffico: partecipate!!

Sta prendendo corpo il nuovo piano del traffico che, oltre ad una più razionale viabilità sulle strade cittadine, si prefigge anche lo scopo di regolamentare la sosta, costruire marciapiedi, piste ciclabili e rendere sostenibile la mobilità, senza perdere di vista la sicurezza e la tutela dell'ambiente. Un progetto certamente molto ambizioso che ha comportato e comporterà un significativo utilizzo di risorse.



Ci è stato garantito che, nei quartieri della città, si svolgeranno assemblee pubbliche al fine di consultare i cittadini direttamente interessati.

Affinché le scelte che l'amministrazione ha fatto e sta facendo in questo contesto non cadano, per l'ennesima volta, sulla testa dei cittadini, troppo spesso ignari, vi chiedo di partecipare in modo attivo e propositivo a queste assemblee. Ciò anche in virtù del fatto che abbiamo volutamente evitato di dare suggerimenti di natura tecnica, limitandoci, come di dovere, a dettare le nostre priorità:

- 1) abbattimento di tutte le barriere architettoniche
- 2) riduzione del traffico e del relativo inquinamento
- 3) messa in sicurezza dei marciapiedi e dei passaggi pedonali.

È indubbio che la costruzione della nuova Porrettana risolverà molti dei nostri problemi, relativamente alla viabilità e alla mobilità, ed è per questo che non abbasseremo la guardia e saremo sempre in prima linea nel chiedere a gran voce, unitamente a tutti voi, che questa imprescindibile opera venga realizzata in tempi assolutamente brevi.

Se sarete impossibilitati a partecipare alle assemblee ed avete delle proposte tecniche da suggerire, vi invitiamo a contattarci attraverso il sito del Comune o, se preferite, potete inoltrarcele, in busta chiusa, presso la portineria del Municipio, da recapitare al **Gruppo Forza Italia**.

Non potendo fare dichiarazioni di natura politica, non mi rimane che augurarvi e augurarvi **Buone Elezioni!**

Mario Pedica

Capogruppo Consiliare Forza Italia

Libere di vivere

Quante donne devono morire affinché le istituzioni tornino a garantire la sicurezza nelle nostre città?

Chi deve proteggerci e assicurare il nostro diritto a vivere liberamente e senza paura?

È giunto il momento di fare proposte serie, atte ad arginare il fenomeno degli irregolari e dell'abusivismo e ad affrontare il grave problema della sicurezza nelle città, sempre più spesso teatro di violenze sulle donne.

Oggi, in qualsiasi parte del paese, complice anche un'immigrazione ormai impossibile da gestire, le donne vivono un grandissimo disagio, vivono nella paura e sono sempre più spesso vittime di violenze e sopraffazioni da parte di sbandati che disprezzano le norme e i diritti di una società in cui non hanno alcuna intenzione di integrarsi, di immigrati senza fissa dimora.

Tutti soggetti ai margini, gestiti, da questa sinistra, con modalità volutamente autoreferenziali e con una politica di non ingestione, al fine di non dover regolare situazioni di degrado che talvolta sfociano nello sfruttamento di attività criminose. Siamo ormai giunte ad un livello di tolleranza zero.

Vogliamo un intervento immediato e risolutivo delle istituzioni, vogliamo che lo Stato ponga fine, con azioni preventive e repressive adeguate, a questo stato



di assedio che ogni donna, come anche ogni cittadino, percepisce e che si traduce in un sentimento comune di paura. Le donne di AN non rimarranno in silenzio di fronte a questa vergognosa situazione.

Denunceremo la latitanza delle istituzioni con una grande mobilitazione che si concluderà a Roma il 25 novembre, nella giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Faremo luce sul degrado delle città e sulle gravi inadempienze di chi vi ha finora governato e non concederemo sconti.

E non illudiamoci che la vicenda della signora Reggiani sia confinata ad una baraccopoli romana, situazioni di quel tipo confinano con le nostre vite ogni giorno. Siamo giunti al limite massimo ed è ora che le donne, non solo per se stesse ma per tutta la società civile, come le donne hanno sempre fatto nella storia, alzino la voce e chiedano risposte, esigano soluzioni.

Esigano città sicure, un'evoluzione sociale e mentale che le veda riconosciute come componente dell'umanità e non "altro" rispetto al maschio, il rispetto dei loro diritti di donne e di madri, l'applicazione rigida della legge contro le violenze, del decreto sull'immigrazione.

E questo è solo l'inizio, rimbocchiamoci le maniche perché la strada è lunga e disastata.

Erika Seta

Consigliere Comunale e

Coordinatrice provinciale Pari Opportunità

Alleanza Nazionale

I servizi per chi cerca lavoro

Centro per l'Impiego

via Braschi 16 - Zola Predosa
(tel. 051 6166788 - fax 051 759393)

orari: da lunedì a venerdì 8,30 / 12,00 - martedì 14,30 / 16,30

Sportello Comunale per il Lavoro

c/o Municipio - via dei Mille 9 (tel. 051 598122)
orari: lunedì 8,30 / 12,30 - mercoledì 8,30 / 11,30
e-mail lavorocasalecchio@comune.casalecchio.bo.it

Offerte di lavoro on line

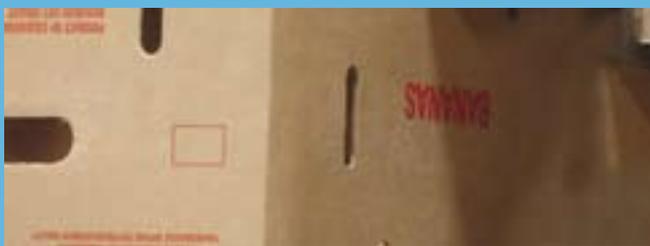
www2.provincia.bologna.it/internet/domlavoro.nsf

Orientamento scolastico e professionale

CIOP - Comune di Casalecchio di Reno
c/o Municipio - via dei Mille 9 (tel. 051 598227)
orari: martedì 8,30 / 12,30 - giovedì ore 16 / 18
Su appuntamento nelle altre giornate
e-mail: ciop@comune.casalecchio.bo.it

Info su bandi di concorso, aste d'offerta lavoro

URP - Comune di Casalecchio di Reno
c/o Municipio - via dei Mille 9 (numero verde 800 011837)
orari: lunedì, mercoledì e venerdì 8,30 / 13,30 - martedì e giovedì 8,30 / 18 - sabato 8,30 - 12,30
e-mail: urp@comune.casalecchio.bo.it



CARTA



PLASTICA



ORGANICO

**DIRE FARE
DIFFERENZIARE**



VETRO



INDIFFERENZIATA

IL NUOVO SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI

| |
|---|
| Prefazione |
| Le famiglie |
| Le imprese e gli artigiani nelle zone industriali |
| Gli esercizi commerciali e le altre “utenze target” |
| Le famiglie residenti nelle zone industriali |

| | |
|----|--|
| 18 | Dove finiscono i rifiuti differenziati |
| 18 | I Rifiuti Ingombranti |
| 20 | La Stazione Ecologica Attrezzata |
| 21 | La comunicazione |
| 23 | Indirizzi e numeri di telefono utili |

| |
|----|
| 24 |
| 24 |
| 25 |
| 25 |
| 26 |

SOMMARIO

DIFFERENZIARE, RIUSARE, RIDURRE: UN IMPEGNO DI TUTTI A FAVORE DELL'AMBIENTE

I nostri rifiuti sono noi!

È una provocazione troppo forte? Non direi proprio: anzi, nella nostra 'civiltà del consumo', i rifiuti sono decisamente un nostro biglietto da visita, parlano di noi, rappresentano un interessante specchio delle nostre abitudini e del nostro stile di vita. Affondare lo sguardo nel rifiuto, quale rovescio della medaglia della nostra attività quotidiana di consumatori - e in questo senso una visita a un inceneritore può essere sicuramente utile - è quindi un modo efficace per acquisire consapevolezza del nostro 'peso' ecologico.

Le modalità con cui produciamo i rifiuti è senza dubbio espressione della nostra **sensibilità ambientale e sociale**: **differenziare, riusare, ridurre** sono quindi le parole chiave per un esercizio di senso civico che traduce la consapevolezza della propria impronta ecologica in un'azione concreta di riduzione per migliorare la qualità ambientale delle nostre città.

L'obiettivo che l'Amministrazione Comunale si pone per il 2008, con il nuovo piano di raccolta rifiuti, è quello di raddoppiare l'attuale dato di differenziata per superare la **percentuale del 40%**. Il metodo che sarà utilizzato prevede l'introduzione della **raccolta domiciliare** (porta a porta) per le **zone industriali** e per le **attività commerciali**, mentre per i **rifiuti domestici** si provvederà con l'introduzione della raccolta della **frazione organica a cassonetto** su tutto il territorio comunale, con il **porta a porta per la plastica e per la carta**, insieme a una sostanziale **riduzione** del numero dei **cassonetti generici**, in quanto la maggior parte del rifiuto dovrà essere intercettato attraverso la raccolta differenziata.

Quello che stiamo realizzando è dunque un progetto impegnativo e importante, in cui ogni attore sociale - dai cittadini, alle imprese, alle istituzioni - viene invitato a fare la sua parte, un primo passo verso una futura politica tariffaria premiante che possa consentire di ridurre i costi del servizio per chi differenzia di più.

Recuperare la materia attraverso la raccolta differenziata, non bisogna dimenticarlo, porta a risultati importanti: significa contribuire in modo efficace al risparmio delle risorse, a ridurre il bisogno di discariche e inceneritori, rappresenta dunque una grande dimostrazione di responsabilità nei confronti dell'ambiente che ci ospita, un dovere civico e sociale, a cui ritengo che, oggi, alla luce di un'impronta ecologica sempre più crescente, non ci si possa proprio sottrarre.

Beatrice Grasselli
Assessore all'Ambiente



LE FAMIGLIE

Dal 5 maggio 2008, nei Comuni di Casalecchio di Reno e Zola Predosa, verrà introdotto un nuovo servizio di raccolta rifiuti dedicato alle famiglie e alle attività commerciali. Con la collaborazione di tutti l'obiettivo da raggiungere e superare è il 40% di raccolta differenziata entro il 2008.

L'alta percentuale di raccolta differenziata consente di recuperare una grande quantità di materiali evitando sprechi e riducendo costi, consumi energetici e impatti ambientali.

LE MODALITÀ

Ecco le **novità** del nuovo sistema di raccolta differenziata:

- vengono eliminati dalla strada i contenitori azzurri dedicati alla carta e i cassonetti gialli dedicati alla plastica. Per queste due categorie di materiali la raccolta avviene porta a porta con i rifiuti raccolti direttamente davanti all'ingresso delle abitazioni. Ogni tipologia di rifiuto ha il suo giorno di raccolta (vd. pp. 19-20).
- **Per facilitare la separazione corretta dei rifiuti a ogni utenza sarà consegnata una dotazione di sacchetti per ciascun materiale;**
- viene introdotta la **raccolta dei rifiuti organici** (scarti di cucina e di giardino) con la presenza sul territorio di **cassonetti con coperchio marrone dotati di chiave** che viene consegnata direttamente dagli operatori Hera insieme alla pattumella e ad appositi sacchetti (finora questi cassonetti erano presenti solo a S. Biagio e a Ceretolo) vd. p. 21;
- i **contenitori stradali per vetro/lattine, organico e indifferenziato** vengono riuniti in **Isole Ecologiche di base** che permettono una maggiore comodità di conferimento.



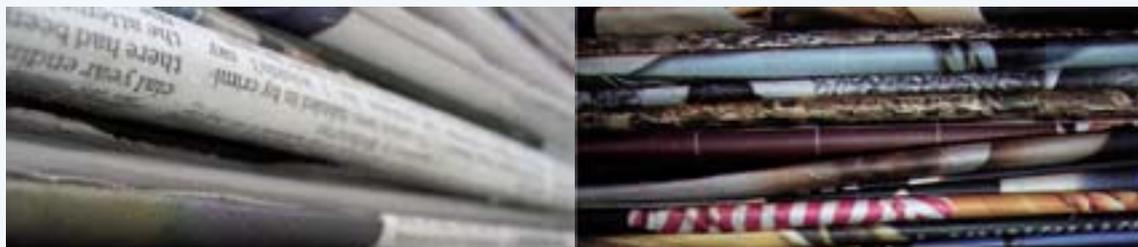
ALCUNE REGOLE PER UN CORRETTO CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

DISTRIBUZIONE SACCHI CARTA, PLASTICA, ORGANICO E PATTUMELLA

Hera distribuirà a tutti i cittadini qualche giorno prima dell'avvio del servizio **30 sacchi azzurri** per la carta, **30 sacchi gialli** per la plastica, **1 pattumella** per i rifiuti organici insieme alla chiave per il cassonetto, **50 sacchetti per l'umido**. Una volta terminati i sacchi, i cittadini li troveranno in distribuzione gratuita presso i centri sociali di Casalecchio di Reno, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Municipio di Casalecchio di Reno e presso il Servizio Ambiente in via Guido Rossa 1/3 (vd. p. 26 per indirizzi e numeri di telefono utili).

- 1) Inserire solo rifiuti della stessa tipologia nel cassonetto e nel sacco dedicato
- 2) I **RIFIUTI ORGANICI** devono essere conferiti chiusi, nei sacchetti forniti in dotazione, nel cassonetto con coperchio marrone
- 3) **VETRO, LATTINE E ACCIAIO** devono essere conferiti nelle campane verdi
- 4) **CARTA E CARTONE** vanno inseriti in sacchi azzurri che poi dovranno essere esposti come da modalità indicate
- 5) La **PLASTICA** racchiusa in sacchi gialli, va esposta secondo le modalità indicate
- 6) In caso di rotture o deperimento della pattumella per l'organico, la manutenzione o la sostituzione è a carico di Hera
- 7) I **RIFIUTI INDIFFERENZIATI** devono essere conferiti in sacchi chiusi nel cassonetto grigio
- 8) È sempre possibile portare i rifiuti nella Stazione Ecologica Attrezzata negli orari di apertura

CARTA



**IL RITIRO VIENE EFFETTUATO UNA VOLTA ALLA SETTIMANA:
IL LUNEDÌ**

TETRAPAK

I contenitori in tetrapak sono riciclabili.

Le tre componenti, carta (75%), polietilene (20%) e alluminio (5%), vengono separate nel processo di cartiera e riciclate in nuova carta e in nuovo materiale plastico.

Nel caso della raccolta con la carta, il cartone per alimenti verrà successivamente separato e avviato a riciclo dedicato.



SI carta da pacco, cartone ondulato, fotocopie (senza parti adesive, metallo, plastica), fustini di cartone, giornali, libri vecchi, quaderni, riviste, sacchetti di carta, scatole per alimenti, **contenitori per bevande in tetrapak (acqua, latte, succhi di frutta...)**.

NO piatti di carta, carta chimica o plastificata, carta oleata o sporca di colla o altre sostanze, nylon, cellophane.

COME I rifiuti devono essere riposti negli appositi **sacchi azzurri**.
Le scatole più voluminose devono essere schiacciate in modo da ridurre l'ingombro.

*A tutte le famiglie verranno consegnati i sacchi di colore **azzurro** destinati alla raccolta della carta.*
I sacchi accuratamente chiusi vanno portati in strada la sera precedente al giorno di raccolta, tra le ore 20,00 e le ore 22,00, di fronte al numero civico.

**OGNI TONNELLATA DI CARTA RICICLATA FA
RISPARMIARE CIRCA 1.600 LITRI DI PETROLIO**



PLASTICA



**IL RITIRO VIENE EFFETTUATO UNA VOLTA ALLA SETTIMANA:
IL SABATO**

SI DALLA CUCINA: bottiglie per liquidi, buste per alimenti, contenitori per alimenti (yogurt, margarina, mascarpone...), cassette in plastica per prodotti ortofrutticoli, reti per frutta e verdura, confezioni di merende, biscotti, alimenti in genere, vaschette portauova in plastica, barattoli alimentari, vaschette di gelati.

PRODOTTI PER IGIENE E PULIZIA: contenitori di prodotti per igiene e pulizia (marchiati PET, PVC, PE), flaconi per detersivi, saponi liquidi, prodotti per la pulizia della casa e della persona.

IMBALLAGGI VARI: sacchi e sacchetti di plastica e nylon, nylon (per imballaggio di vestiti, giornali...), cellophane, **polistirolo**.

NO oggetti in plastica che non sono imballaggi, giocattoli, grucce appendiabiti, tappetini, spugne e stracci, bicchieri, piatti e posate di plastica, arredi ed elettrodomestici in plastica, gomma, materiali edili, contenitori in plastica etichettati per materiali pericolosi, tossici, infiammabili o corrosivi.

COME i contenitori sporchi **devono essere sciacquati** prima di venire inseriti nei sacchi; in questo modo si migliora il processo di recupero. Ridurre il volume degli imballaggi in plastica, ad esempio schiacciando le bottiglie.

*A tutte le famiglie verranno consegnati i sacchi di colore **giallo** destinati alla raccolta della plastica.*

I sacchi accuratamente chiusi vanno portati tra le ore 20,00 e le ore 22,00 della sera precedente il giorno di raccolta sulla strada prospiciente il civico.

**DAL PET SI OTTENGONO FILATI PER IMBOTTITURA, MAGLIONI, "PILE",
MOQUETTE, INTERNI PER AUTO, BLISTER, DAL PVC SOPRATTUTTO MATERIALI
PER L'EDILIZIA, DAL PE NUOVI CONTENITORI OPPURE TAPPI, PELLICOLE,
CASALINGHI E MANUFATTI PER L'INDUSTRIA**

POLISTIROLO

Il polistirolo (o polistirene) è il polimero dello stirene. Viene usato per la fabbricazione di oggetti vari e, in forma espansa, per l'imballaggio di oggetti fragili. La sigla è PS.



VETRO E LATTINE



SI barattoli, scatolette in metallo, bicchieri di vetro, bottiglie per acqua, bibite e detersivi, cristallo, vaschette, contenitori e fogli di alluminio, coperchi yogurt e vasetti, bombolette spray esaurite, lattine (marchiate ACC e AL).

NO oggetti in ceramica e porcellana (piatti, tazzine, ecc.), lampadine, lampade fluorescenti (es. neon), oggetti di vetro che non possono essere inseriti nelle campane perché troppo voluminosi e che quindi devono essere portati alla Stazione Ecologica Attrezzata o, a seconda dei casi (es. specchiera), ritirati attraverso il servizio gratuito a domicilio per i rifiuti ingombranti.

COME i contenitori sporchi **devono essere sciacquati prima di essere introdotti nelle campane**; in questo modo si migliora il processo di recupero.



Lo svuotamento della campana avviene di norma ogni 20 giorni

**DA 100 KG DI ROTTAME DI VETRO
SI PRODUCONO 100 KG DI NUOVO VETRO,
RISPARMIANDO ENERGIA E RIDUCENDO LE EMISSIONI
DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**



RIFIUTI ORGANICI

SI DALLA CUCINA: avanzi di cibo, carta da cucina bianca, filtri di the, tisane, caffè, frutta e verdura, gusci d'uovo, ossa, resti di pesce e carne, pane raffermo, piatti/bicchieri/posate biodegradabili, tovaglioli.

DAL GIARDINO: erba (se in piccole quantità), fiori secchi e recisi, pezzetti di legno, cenere di legna spenta.

ALTRO: fazzoletti, salviette di carta, paglia e segatura.



NO non inserire altre tipologie di rifiuti (es.: lettiera per gatti, pannolini).

COME A tutte le famiglie verrà consegnata una pattumella di colore marrone e appositi sacchetti per conferire i rifiuti organici.

I rifiuti devono essere raccolti negli appositi sacchetti e riposti nella pattumella che va svuotata nell'apposito cassonetto con coperchio marrone.

I rifiuti organici rappresentano oltre un terzo degli scarti domestici.

Dai rifiuti organici si ottiene il compost, un concime naturale che mantiene il terreno fertile e sano.

Chi possiede un piccolo giardino può attivare il compostaggio domestico per trasformare i rifiuti organici in humus.

La compostiera potrà essere gratuitamente richiesta alla Società Hera attraverso il Comune.

Basterà compilare un modulo disponibile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico oppure scaricabile dal sito www.comune.casalecchio.bo.it.

Le compostiere disponibili sono 50.

Lo svuotamento dei cassonetti avviene 2 volte alla settimana (tra aprile e novembre), 1 volta alla settimana (tra dicembre e marzo).



RIFIUTI INDIFFERENZIATI



SI Assorbenti igienici, batuffoli e bastoncini di cotone, bicchieri di plastica, carta plastificata/cerata, carta oleata, carta carbone, carta per affettati, calze, cassette audio e video e custodie, CD (compact disc) e custodie, cocci di vaso/ceramica/porcellana, giocattoli non elettronici, gomma e gommapiuma, guanti di gomma, lampade a incandescenza, lumini con cera, nastro adesivo, pannolini e pannoloni, penne/pennarelli, piatti e posate di plastica, polvere, sigarette, spugne, stracci non più riciclabili, tubetti di dentifricio, lettiera per gatti, cosmetici e tutto ciò che non può essere differenziato.

NO Tutte le tipologie di rifiuto oggetto di specifica raccolta e tutto ciò che può essere portato alla Stazione Ecologica.

COME I rifiuti indifferenziati devono essere conferiti solamente negli appositi cassonetti.

I cassonetti per l'indifferenziata vengono svuotati quotidianamente.

L'obiettivo del nuovo servizio è quello di limitare al massimo la quantità di raccolta indifferenziata, grazie a una buona azione di separazione dei rifiuti.



PILE, FARMACI E ABITI USATI



PILE

I contenitori delle pile si trovano presso esercizi commerciali convenzionati. Vengono accettate anche alla Stazione Ecologica.

FARMACI

I farmaci scaduti possono essere conferiti nell'apposito contenitore posizionato in tutte le farmacie del territorio e alla Stazione Ecologica.

ABITI USATI

Per la raccolta di abiti usati servirsi degli appositi contenitori stradali. Possono essere portati anche alla Stazione Ecologica.

LE IMPRESE E GLI ARTIGIANI NELLE ZONE INDUSTRIALI

Dal **31 marzo 2008** cambierà il sistema di raccolta rifiuti per le attività nelle zone industriali di Casalecchio di Reno e Zola Predosa. La novità relativa alle **sole zone industriali** sarà **l'eliminazione di tutti i cassonetti stradali, sostituiti da una raccolta domiciliare**, vale a dire con ritiro presso ogni azienda.

RIFIUTI DIFFERENZIATI RICICLABILI

Le aziende e gli artigiani dovranno separare dai rifiuti indifferenziati i seguenti materiali: **imballaggi di cartone, plastica e film plastici, legno.**

Gli imballaggi dovranno essere **ridotti di volume, compattati e legati**, divisi per tipo, e depositati **fuori dal cancello sulla strada vicino all'entrata dell'attività la sera precedente il giorno di raccolta, entro le ore 22,00.**

La raccolta sarà effettuata nei giorni indicati:

RACCOLTA LEGNO **mercoledì**

RACCOLTA PLASTICA E FILM PLASTICI **giovedì**

RACCOLTA CARTA E CARTONE **sabato**

È vietato esporre i sacchi in giorni e orari diversi da quelli indicati e conferire rifiuti diversi da quelli elencati.

RIFIUTI INDIFFERENZIATI NON RICICLABILI

I rifiuti provenienti da pulizie locali vanno chiusi in sacchi di plastica e dovranno essere depositati, fuori dal cancello, sulla strada prospiciente l'entrata dell'attività, entro le ore 22,00 della sera precedente i giorni di raccolta che sono **martedì** e **venerdì**. I sacchi **NON** devono pesare più di 12 kg. (D.Lgs. 626/1994).

ALTRI RIFIUTI

Altri rifiuti devono essere consegnati con mezzi propri nel rispetto delle modalità previste dal Regolamento di cui è dotata la **Stazione Ecologica**.

La Stazione Ecologica integra i diversi sistemi di raccolta dei rifiuti operanti nel territorio.

Il regolamento è scaricabile dai siti: www.comune.casalecchio.bo.it e www.comune.zolapredosa.bo.it

In questo percorso le imprese vengono accompagnate da un apposito **programma di tutoraggio** curato da personale formato da Hera che, azienda per azienda, ha il compito di illustrare le modalità del nuovo sistema di gestione dei rifiuti e di raccogliere le richieste relative a esigenze o problemi particolari dell'impresa.

Le **Associazioni di categoria CNA e Confartigianato Federimprese** hanno dato il loro sostegno all'iniziativa e la loro piena disponibilità a collaborare, entrambe le associazioni hanno segnalato referenti delle sedi casalecchiesi che faranno da punto di riferimento per gli associati su questi temi.

CNA: Marta Dal Buono - tel. 051.298.82.11 - fax 051.298.82.50 - m.dalbuono@bo.cna.it

Confartigianato Federimprese: Laura Leone - tel. 051.576.624 - fax 051.593.747 - l.leone@confartigianatobologna.it



GLI ESERCIZI COMMERCIALI E LE ALTRE "UTENZE TARGET"



Per le attività commerciali e per le altre utenze target (scuole, impianti sportivi, centri sociali, imprese e artigiani al di fuori delle zone industriali, ecc.) **il nuovo servizio partirà**, come per le utenze domestiche, **a maggio**.

A integrazione del servizio di raccolta differenziata tramite cassonetti stradali, riuniti in Isole Ecologiche di base, a seconda del tipo di esercizio verranno messe in atto diverse modalità di **raccolta domiciliare in base alle esigenze delle singole attività**. Gli operatori Hera forniranno i bidoni carrellati per riporre i rifiuti differenziati e tutte le informazioni necessarie a un corretto funzionamento tramite un apposito **programma di tutoraggio**.

RACCOLTA DOMICILIARE

È possibile usufruire del servizio di raccolta porta a porta per le seguenti tipologie di materiali: **rifiuti organici, carta e cartone, vetro e lattine, plastica**. **I materiali vanno portati entro le ore 22,00 della sera precedente il giorno di raccolta sulla strada prospiciente la sede della propria attività.**

RACCOLTA IMBALLAGGI DI CARTONE I rifiuti vanno ridotti di volume, compattati, legati ed esposti sulla sede stradale prospiciente l'entrata dell'attività la sera precedente al giorno di raccolta.

RACCOLTA VETRO E LATTINE Vanno utilizzate le campane verdi collocate sulla sede stradale o i bidoni carrellati verdi forniti.

RACCOLTA ORGANICO Vanno utilizzati gli appositi sacchetti forniti da inserire, ben chiusi, nel cassonetto stradale con coperchio marrone o nel bidone carrellato.

RACCOLTA PLASTICA Va conferita nei sacchi gialli seguendo le modalità previste per le utenze domestiche: compattarla e depositare il sacco.

RACCOLTA CARTA Va conferita nei sacchi azzurri seguendo le modalità previste per le utenze domestiche.

I GIORNI E LE FREQUENZE DEI RITIRI VERRANNO DEFINITI CON IL GESTORE DURANTE IL PROGRAMMA DI TUTORAGGIO.

Per tutti gli altri rifiuti speciali o pericolosi, gli esercizi commerciali devono rivolgersi a ditte autorizzate per concordare un servizio di ritiro a pagamento.

I cassonetti stradali sono sempre a disposizione.



Le Associazioni di categoria **ASCOM** e **CONFESERCENTI** hanno dato il loro sostegno all'iniziativa e la loro piena disponibilità a collaborare.

ASCOM: tel. 051.611.15.11 - fax 051.611.15.33 - casalecchio@ascom.bo.it

CONFESERCENTI: tel. 051.574.200 - fax 051.613.08.38 - casalecchio@confesercentibo.it

LE FAMIGLIE RESIDENTI NELLE ZONE INDUSTRIALI

Per i residenti delle zone industriali il sistema di raccolta dei rifiuti sarà completamente rinnovato. Infatti, **dalla sede stradale verranno tolti i cassonetti oggi presenti e i rifiuti verranno raccolti con un sistema differenziato domiciliare**. Il nuovo servizio partirà **dalla fine di marzo 2008**. Prima dell'avvio del nuovo sistema i residenti delle zone industriali verranno informati attraverso un **programma di tutoraggio**: personale Hera appositamente formato spiegherà casa per casa le modalità della raccolta domiciliare consegnando materiale illustrativo.

CARTA - giorno di raccolta **SABATO**

Deve essere inserita in sacchi azzurri appositamente forniti ed esposti, tra le ore 20,00 e le ore 22,00, della sera precedente il giorno di raccolta, all'esterno dell'abitazione.

PLASTICA - giorno di raccolta **GIOVEDÌ**

Deve essere inserita nei sacchi gialli forniti che dovranno essere esposti la sera precedente il giorno di raccolta, tra le ore 20,00 e le ore 22,00.

ORGANICO - giorni di raccolta **LUNEDÌ** e **GIOVEDÌ**

Tutti i resti di cucina, gli scarti verdi, dovranno essere inseriti negli appositi sacchetti in dotazione.

A tutte le famiglie verrà inoltre consegnata una pattumella marrone (da tenere in casa) e un bidone carrellato condominiale.

La sera precedente il ritiro, tra le ore 20,00 e le ore 22,00, va esposto esclusivamente il bidone in cui saranno stati messi i sacchetti.

VETRO e **BARATTOLAME**

Vengono mantenute le attuali modalità di raccolta presso le campane verdi più vicine.

INDIFFERENZIATO - giorni di raccolta **MARTEDÌ** e **VENERDÌ**

Tutto ciò che non è recuperabile va inserito in sacchi ben chiusi che dovranno essere conferiti nei bidoni grigi carrellati in dotazione ed esposti la sera precedente il giorno di raccolta, tra le ore 20,00 e le ore 22,00.

È vietato esporre i sacchi in giorni e orari diversi da quelli indicati e conferire rifiuti diversi da quelli elencati.



DOVE FINISCONO I RIFIUTI DIFFERENZIATI

L'organico

I rifiuti organici recuperati attraverso la raccolta differenziata sono attualmente inviati all'**impianto di compostaggio a Sant'Agata Bolognese**. Qui sono trasformati in **compost**, un concime naturale utilizzato come fertilizzante nei campi o terriccio per orti e giardini.

La carta

La carta e i cartoni recuperati attraverso la raccolta differenziata sono attualmente inviati alla **piattaforma di recupero convenzionata COMIECO di Anzola Emilia**. Una volta selezionati e pressati, questi rifiuti sono inviati alla cartiera di Marzabotto che li trasforma in **quaderni, libri, giornali e scatole in cartone**.

Gli imballaggi in plastica

Gli imballaggi di plastica recuperati attraverso la raccolta differenziata sono attualmente consegnati a **COREPLA** che li ricicla dopo averli selezionati, macinati e infine lavorati. La plastica riciclata può essere fusa nuovamente per produrre **fibre tessili (es.: maglioni in pile), fibre ottiche, elementi di arredo urbano e imballaggi**.

L'alluminio e scatole di metallo

L'alluminio recuperato attraverso la raccolta differenziata è attualmente inviato a **Emiliana Rottami Srl di San Cesario (Mo)** che provvede a separarli dai corpi estranei. Materiale eterno, l'alluminio riciclato ha molteplici usi: **imballaggi, elettrodomestici, edilizia, elettricità, meccanica, trasporti**.

Il vetro

Il vetro recuperato attraverso la raccolta differenziata è attualmente inviato a **Emiliana Rottami Srl di San Cesario (Mo)**, dove è selezionato e frantumato. Successivamente il materiale è portato alle **vetrerie**, dove, mescolato alle materie prime in percentuali variabili, è fuso e infine trasformato in **nuovi oggetti e contenitori di vetro**.



TUTTI I MATERIALI RECUPERABILI DIFFERENZIATI IN MODO CORRETTO SONO AVVIATI AL RECUPERO

VIETATO ABBANDONARE I RIFIUTI INGOMBRANTI! SERVIZIO DI RACCOLTA E CHIAMATA GRATUITI: TELEFONATE, NON SPORCATE LA CITTÀ

Aumenta il fenomeno dell'abbandono abusivo di rifiuti ingombranti che pregiudicano gravemente il decoro dei vari luoghi della nostra città. Si ricorda che a norma dell'art. 192 del D.Lgs. 152 del 03.04.2006, comma 1, è **vietato l'abbandono e il deposito incontrollato di rifiuti**, e che nel rispetto dell'art. 255 i trasgressori sono puniti con la **sanzione amministrativa pecuniaria**.

La raccolta dei rifiuti ingombranti si effettua con le seguenti modalità:

- conferimento autonomo** e diretto alla **stazione ecologica attrezzata**
- telefonando** e prendendo **appuntamento** all'apposito **call-center** a disposizione dei cittadini che risponde al **numero verde Hera 800.999.500**:
dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 18,00
e il sabato dalle 8,00 alle 13,00.

La chiamata da rete fissa è gratuita, mentre se si chiama da cellulare il numero da comporre è 199.199.500 e non è gratuito (i costi sono quelli del contratto telefonico scelto).

IL SERVIZIO DI RACCOLTA INGOMBRANTI È SEMPRE **GRATUITO**.

UNA CITTÀ PULITA RICHIÈDE LA RESPONSABILITÀ DI TUTTI I CITTADINI



LA STAZIONE ECOLOGICA ATTREZZATA

Dal 2006 è stata creata un'unica Stazione Ecologica Attrezzata (SEA) condivisa con il Comune di Zola Predosa.

La Stazione Ecologica è l'area dove portare i materiali che per volume o tipologia non è possibile conferire nella normale raccolta differenziata.

I rifiuti devono essere consegnati con mezzi propri o con altri mezzi autorizzati da dichiarazione del cittadino.

Possono accedervi i residenti dei Comuni di Casalecchio di Reno e Zola Predosa. La Stazione Ecologica integra i diversi sistemi di raccolta dei rifiuti operanti nel nostro territorio.

Indirizzo e orari di apertura

via Roma, 65 - Zola Predosa

(zona industriale Zola Predosa vicino alla ditta Alcisa)

lunedì, martedì, mercoledì e giovedì **dalle 8.00 alle 12.00**

martedì, giovedì e venerdì **dalle 14.30 alle 18.30**

sabato **dalle 9.00 alle 17.00.**

L'utente può entrare con l'auto nella stazione ecologica e conferire nei singoli contenitori le varie tipologie di rifiuti che verranno destinati a riciclo.

TIPOLOGIE DI RIFIUTI DA PORTARE

PRODOTTI AUTO/MOTO: accumulatori di piombo - anti-gelo - batteria auto/moto - filtri olio - pneumatici usati - vetro di parabrezza.

MATERIALE ELETTRONICO/ELETTRICO: apparecchiature elettroniche (televisori, computer, video, stampanti) - cartucce da stampante - pile.

INGOMBRANTI: apparecchiature contenenti CFC (frigoriferi, congelatori, condizionatori) - ferro e metalli (lavatrici, lavastoviglie, boiler) - arredamenti (divani, materassi, mobili in plastica, gomma-piuma, moquette).

LIQUIDI: diluenti/solventi, olio minerale, vegetale, sintetico, vernici.

ALTRO: abiti e prodotti tessili - contenitori in plastica o in metallo etichettati T/F - inerti e calcinacci - lampade al neon e al mercurio - lamierato - legno verniciato e non - medicinali scaduti - vetro/plastica/latta proveniente da raccolta differenziata.



LA COMUNICAZIONE

LETTERE

L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con Hera (il gestore del servizio) e ATO⁵ (l'ente che controlla), ha elaborato una lettera di presentazione del nuovo servizio diversa a seconda del tipo di destinatario: una per le imprese e gli artigiani e una per i residenti delle zone industriali, una per le utenze commerciali e le utenze target, una per le utenze domestiche. Utenze delle zone industriali e utenze commerciali/target vengono anche seguite dai tutor formati da Hera.

PIEGHEVOLI ILLUSTRATIVI

Hera, in collaborazione con le Amministrazioni Comunali di Casalecchio di Reno e Zola Predosa, e con ATO⁵, ha predisposto 3 tipi di pieghevoli illustrativi da conservare che coprono TUTTI i destinatari del nuovo servizio:

- *Il pieghevole per le imprese e gli artigiani delle zone industriali (viene portato a domicilio dai tutor)*
- *Il pieghevole per i residenti delle zone industriali (viene portato a domicilio dai tutor)*
- *Il unico pieghevole per le utenze domestiche (viene consegnato da personale incaricato da Hera insieme ai sacchi per plastica, carta e umido e alla pattumella) e per le utenze commerciali/target (viene consegnato dai tutor)*

INCONTRI CON CATEGORIE SPECIFICHE

Da gennaio l'Amministrazione Comunale ha cominciato ad incontrare i rappresentanti di categorie specifiche di destinatari del nuovo servizio: associazioni di categoria, istituti comprensivi e scuole superiori, centri sociali, parrocchie, associazionismo locale, le principali società sportive, la consulta degli immigrati, gli amministratori di condominio.

ASSEMBLEE PUBBLICHE

Il Comune di Casalecchio di Reno ha predisposto un ciclo di assemblee pubbliche quartiere per quartiere, rivolte a tutti i cittadini.

Agli incontri parteciperanno gli Amministratori e i tecnici comunali e di Hera.

Qualche giorno prima dell'assemblea ai cittadini verrà consegnato in buchetta un volantino di convocazione.



PER RIASSUMERE

PER LE FAMIGLIE

| TIPO DI RIFIUTO | CONTENITORE | GIORNO DEL RITIRO (nel caso dei sacchi di carta e plastica) | FREQUENZA DI SVUOTAMENTO (nel caso dei cassonetti e della campana per il vetro) |
|---------------------------|---------------------------------------|--|--|
| Carta* | Sacco Azzurro | 1 volta settimana, il lunedì | - |
| Plastica* | Sacco Giallo | 1 volta settimana, il sabato | - |
| Rifiuti Organici** | Sacco, Pattumella, Cassonetto Marrone | - | 2 volte alla settimana (apr-nov) 1 volta alla settimana (dic-mar) |
| Rifiuti Indifferenziati** | Sacco di Plastica, Cassonetto Grigio | - | Giornaliera |
| Vetro e Lattine** | Campana Verde | - | ogni 20 giorni |

* I sacchi gialli e azzurri vanno lasciati la sera prima del ritiro davanti al proprio civico, tra le ore 20,00 e le ore 22,00.

** I rifiuti organici, i rifiuti indifferenziati, il vetro e le lattine vanno conferiti negli appositi contenitori stradali raggruppati in Isole Ecologiche di base.

PER LE IMPRESE E GLI ARTIGIANI NELLE ZONE INDUSTRIALI

| TIPO DI RIFIUTO | COME "TRATTARLO" | GIORNO DEL RITIRO |
|---|---|-------------------|
| Legno | Ridurlo di volume, compattarlo e legarlo | Mercoledì |
| Plastica e Film Plastici | Ridurlo di volume, compattarlo e legarlo | Giovedì |
| Carta e Cartone | Ridurlo di volume, compattarlo e legarlo | Sabato |
| Rifiuti Indifferenziati non riciclabili | Chiuderli in sacchi di plastica, max 12 kg. di peso | Martedì e Venerdì |

I rifiuti vanno depositati vicino all'ingresso dell'attività la sera prima del ritiro, entro le ore 22,00.

PER LE FAMIGLIE RESIDENTI NELLE ZONE INDUSTRIALI

| TIPO DI RIFIUTO | CONTENITORE | GIORNO DEL RITIRO |
|-------------------------|---|-------------------|
| Carta | Sacco Azzurro | Sabato |
| Plastica | Sacco Giallo | Giovedì |
| Rifiuti Organici | Sacco Marrone - Pattumella - Bidone Carrellato Condominiale | Lunedì e Giovedì |
| Rifiuti Indifferenziati | Sacco Grigio - Bidone Carrellato Condominiale | Martedì e Venerdì |
| Vetro e Lattine | Campana Verde | Autoconferimento |

I contenitori vanno esposti la sera precedente il giorno del ritiro, tra le ore 20,00 e le ore 22,00.

INDIRIZZI E NUMERI DI TELEFONO UTILI

PER SEGNALAZIONI E INFORMAZIONI

- Hera - Servizio Clienti. Numero verde 800.999.500:** dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 18,00 sabato dalle 8,00 alle 13,00. **La chiamata da rete fissa è gratuita**, mentre se si chiama da cellulare il numero da comporre è 199.199.500 e non è gratuito (i costi sono quelli del contratto telefonico scelto). Hera ha attivato una **linea dedicata** al nuovo servizio gestione rifiuti (SGR): basta comporre il **numero verde 800.999.500** e digitare prima 3 e poi 1 (anche senza dover ascoltare tutto il messaggio del risponditore automatico).
- URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico.** Municipio di Casalecchio di Reno - **numero verde gratuito 800.011.837**
Orari di apertura al pubblico: il lunedì, il mercoledì, il venerdì e il sabato dalle 8.30 alle 13.00, il martedì e il giovedì dalle 8.30 alle 18.00.
E-mail: urp@comune.casalecchio.bo.it
- Servizio Ambiente.** Via Guido Rossa 1/3 - tel. 051.598.239/388.
Orari di apertura al pubblico: il martedì e il giovedì dalle 8.30 alle 12.30 e il giovedì dalle 15.00 alle 17.00.
E-mail: ambiente@comune.casalecchio.bo.it

PER RITIRARE I SACCHI AZZURRI (carta), GIALLI (plastica) E I SACCHETTI PER L'ORGANICO

- URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico**
- Servizio Ambiente**
- Centri sociali**
Croce - via Canonica 20 - tel. 051.619.22.33
2 Agosto - via Canale 20 - tel. 051.573.177
Villa Dall'Olio - via Guinizelli 5 - tel. 051.576.632
Ceretolo - via Monte Sole 2 - tel. 051.592.908
Garibaldi - via Esperanto 20 - tel. 051.570.176
Meridiana - via Isonzo 53 - tel. 051.613.34.37

I centri sociali sono aperti nel pomeriggio, dal lunedì al venerdì.

www.comune.casalecchio.bo.it



Informazioni dai Tributi

Con la finanziaria 2008 I.C.I. "più leggera"

I.C.I.: novità per il 2008

La legge 244 del 2007 (finanziaria per l'anno 2008) ha introdotto due importanti novità.

1. La nuova detrazione sulla prima casa

A partire dal 2008 il proprietario di una casa adibita a propria

abitazione principale (coincide con la residenza anagrafica), oltre alla detrazione già riconosciuta negli anni antecedenti, avrà diritto a sottrarre dall'imposta dovuta una **detrazione aggiuntiva**, da calcolarsi in misura pari **all'1,33 per mille del valore imponibile** (l'imponibile si ottiene moltiplicando la rendita vigente per 105). Il Ministero delle Finanze, con la circolare n. 1/2008, ha chiarito che questa detrazione aggiuntiva si calcola anche sulla pertinenza dell'abitazione principale. È previsto che la detrazione aggiuntiva sia applicabile nel massimo di 200 euro totali. Sono escluse dal beneficio le sole case di lusso (categorie A1, A8 e A9).

Esempio

Appartamento di categoria A3 con rendita di euro 600.

Garage con rendita di euro 150.

Il valore imponibile è pari a $600 \times 105 = 63.000$ per l'appartamento e di euro 15.750 per il garage.

L'imposta calcolata per lo scorso anno, al netto della detrazione di 154,80 euro, era di euro 254,70 annui per l'appartamento e di euro 102,38 per il garage, per un totale di euro 357,08 (179 euro arrotondate a testa nel caso di due comproprietari con quota di possesso 50%).

Nell'anno 2008 per lo stesso immobile spetteranno le seguenti ulteriori detrazioni aggiuntive:

- appartamento $63.000 \times 1,33 : 1000 = 83,79$ euro

garage $15.750 \times 1,33 : 1000 = 20,95$ euro

In questo modo l'imposta netta da pagare per il 2008 scenderà a euro 252,34 (126 euro arrotondate a testa).

Il **risparmio**, tenuto conto anche degli arrotondamenti, ammonta a euro 106 complessivi (53 euro per ogni contribuente).

I contribuenti che devono pagare l'ICI nel 2008 sono **tenuti a ricalcolare l'imposta**, perché **il dovuto 2008 sarà inferiore al dovuto 2007**. In particolar modo si invitano tutti gli interessati ad **applicare la relativa quota di detrazione aggiuntiva fin dalla rata di acconto 2008**, al fine di evitare possibili situazioni di conguaglio negativo a dicembre, con correlata necessità di richiedere il rimborso.

Per assistenza nel ricalcolo dell'imposta è possibile rivolgersi a:

Centri autorizzati di assistenza fiscale

Professionisti del settore

Servizio entrate comunale

Orari di apertura al pubblico:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30

il giovedì pomeriggio dalle ore 16,00 alle ore 18,00.

2. Come si calcola l'ICI in caso di separazione/divorzio

A partire dal 2008 la legge stabilisce che al coniuge al quale **non** sia stata assegnata la casa di abitazione, spetta, per legge, il beneficio dell'applicazione dell'aliquota per l'abitazione principale e delle detrazioni. Queste si applicheranno ai due ex coniugi in proporzione alla quota di proprietà. Unico requisito richiesto è che il coniuge non assegnatario non posseda un'altra abitazione nello stesso Comune sede della casa oggetto dell'assegnazione (provvisoria o definitiva) da parte del giudice della separazione o del divorzio. Ne consegue che il coniuge assegnatario a partire dal 2008 non potrà usufruire della detrazione in misura piena, ma solo in ragione della quota di proprietà.

Tassa smaltimento rifiuti

A decorrere dai mesi di marzo/aprile il Comune di Casalecchio di Reno attiverà importanti modifiche al sistema di raccolta dei rifiuti necessario per potenziare la raccolta differenziata e raggiungere gli obiettivi posti dalla normativa comunitaria e nazionale. Le modifiche al servizio hanno comportato adeguamenti del costo complessivo, riconducibili all'aumento della frequenza delle raccolte capillari. È per questa ragione che si è reso necessario incrementare la tariffa di riscossione della tassa per l'anno 2008, così da assorbire i maggiori costi. In una prospettiva futura l'aumento della raccolta dei rifiuti differenziabili potrebbe essere suscettibile di generare, mediante la diminuzione del rifiuto indifferenziato, un effetto di contenimento dei costi di gestione del servizio e in prospettiva anche di riduzione degli stessi, con effetti che potrebbero estendersi nel medio periodo alle tariffe di riscossione della tassa.

Gli **avvisi di pagamento** per l'anno 2008 verranno **recapitati**, come di consueto, **nel mese di aprile 2008**, per il pagamento in rata unica oppure in quattro rate entro il mese di novembre 2008. Ricordiamo che tutti coloro che sono detentori di immobili, a qualunque titolo, nel territorio comunale devono pagare la tassa, in relazione al tipo d'uso dell'immobile stesso. L'iscrizione a ruolo avviene esclusivamente in base ad apposita denuncia, da presentarsi al Servizio Entrate.

L'iscrizione anagrafica non genera iscrizione in automatico. Chi non avesse ancora provveduto è invitato a farlo nel più breve tempo consentito, al fine di contenere (oppure, se ancora nei termini, di evitare) l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

Censimento dei passi carrabili

ICA Srl, concessionaria del servizio di riscossione dell'imposta pubblicità e della tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche ha realizzato il controllo dei passi carrabili, identificando alcune situazioni di irregolarità. Sono stati predisposti appositi avvisi di accertamento per il recupero del tributo dovuto e per la sanatoria delle irregolarità.

Per ogni eventuale richiesta di chiarimento, segnalazione e per la necessaria assistenza rivolgersi a: **ICA Srl**, via Guido Rossa 1 a Casalecchio di Reno. Telefono e fax: 051.591.009

Orari per il pubblico: dal lunedì al venerdì ore 8,30 - 13,30.

Con l'occasione si ricorda che il bollettino per il pagamento del passo carrabile per l'anno 2008 verrà inviato per posta dall'ICA srl nel mese di marzo per consentire il pagamento **entro e non oltre il 31 marzo 2008**.

Mosè Ercolini

Responsabile Servizio Entrate

Il valore dei progetti di cooperazione internazionale



Casalecchio ha una lunga tradizione di impegno nella solidarietà internazionale che ha coinvolto negli anni la Città, partendo dal forte impegno delle Associazioni di Volontariato.

Progetto Bomalang'ombe (o Boma) villaggio nella regione di Iringa in Tanzania. Partito nel 2001 in collaborazione con il CEFA di Bologna, ha portato l'elettricità in questa realtà, rivoluzionando le abitazioni (da capanne a muratura) e l'economia locale (produzioni prima non possibili sia agricole che artigianali). Infatti il villaggio si è sviluppato fino a doversi dividere amministrativamente in due nuove realtà. Complessivamente negli anni tra le raccolte pubbliche con moltissime iniziative e gli stanziamenti dell'Amministrazione Comunale si è investito circa 100.000 euro. Ora il Comune si sta impegnando per il progetto che a Boma vuole dotare le Scuole Primarie, molto frequentate, di servizi igienici.

Tale progetto si inserisce in quelli complessivi del Cefa su Boma, di cui diamo conto nell'articolo che segue.

I progetti di cooperazione internazionale, assieme a tante altre azioni (politiche per l'immigrazione, iniziative culturali, ecc...) sono un ottimo strumento per ragionare rispetto al rapporto con quei Paesi, da dove partono molti degli immigrati che cercano lavoro nel nostro territorio.

Cooperazione e non aiuti a pioggia, sempre utili ma che non creano i presupposti per una crescita autonoma delle popolazioni in difficoltà.

Massimo Bosso

Assessore alle Politiche Sociali e Sanità

Lo "stato dei lavori" dei progetti a Boma

Il progetto "Acqua luce a Bomalang'ombe, Scuole primarie a Boma Ille e Boma Lyamko" che è iniziato nel mese di luglio del 2006, ed è stato finanziato anche dal Comune di Casalecchio di Reno e dal Volontariato della città, sta per concludersi. Di seguito una sintesi sulla situazione dei lavori, così come riportata dai volontari di Boma a metà gennaio 2008.

Acquedotto

Prolungamento dell'acquedotto di Boma per oltre 3.500 mt. dalla cabina Boma-Est alla scuola primaria di Boma Ille: sono state costruite in totale 9 fontanelle.

Elettrificazione

Sono state costruite due cabine di trasformazione MT-BT dotate di strumen-

tazione e apparecchiatura, una a Boma Ille e una a Boma Lyamko, ambedue in funzione. Sono state costruite anche sette cassette stradali.

Impianti Interni Scuola Lyamko

(circa 800 studenti)

Ora tutte le aule della scuola, gli uffici degli insegnanti e il magazzino, sono dotati di impianto di illuminazione interna e prese di corrente. Tutte le case degli insegnanti, 7 con 4-5 stanzine cadauna, sono dotate di impianto di illuminazione interna, prese di corrente e una luce esterna. In ogni singola costruzione, sia le case che le scuole, è installato un contatore elettrico.

Impianti Interni Ille

(circa 1000 studenti)

Tutte le aule della scuola, gli uffici degli insegnanti e i magazzini, sono dotati di impianto di illuminazione interna e prese di corrente. Tutte le case degli insegnanti, sono dotate di impianto di illuminazione interna, prese di corrente e una luce esterna. In ogni singola costruzione, sia le case che le scuole, è installato un contatore elettrico. È previsto anche una illuminazione pubblica per ogni scuola.



Mulino Ilole

È stato costruito il fabbricato per il nuovo mulino vicino alla cabina di Ilole, servirà per tutto il quartiere, è composto di quattro stanze, un piccolo ufficio, un magazzino, una sala macchine (quelle dismesse dalla BVC) e un'officina per piccole riparazioni, con un po' di attrezzatura e un carica batteria. La zona non è fornita di corrente come pure diversi villaggi vicini quindi confluiranno tutti per il servizio batterie.

Macello BVC

Lavori di adeguamento del macello alla normativa vigente. Dall'unico stanzone esistente, sono state ricavate una sala per la macellazione e una per la lavorazione della carne, due bagni uno per le donne uno per gli uomini composti di doccia water lavandino e un antibagno-spogliatoio. La saletta esistente sarà addebita per il raffreddamento, il tutto piastrellato per un'altezza di m. 2. All'esterno due vasche biologiche raccolgono le acque sporche dei bagni e delle due sale per farle confluire in una grande vasca perdente per il particolare terreno argilloso della zona questo sistema è ritenuto il più valido.

Asilo Boma

È stato riaperto e completamente ristrutturato: sono in funzione quattro bagni con acqua corrente più un ampio antibagno con tre lavandini, è sottofittato con perlinato in legno e munito di impianto elettrico in tutte le aule ufficio e cucina, è stato dotato di pentole per la cottura del cibo per i bambini.

Scuola Secondaria Luterani

L'acqua arriva per caduta dal Tank BVC, 6 fontanelle coprono l'intera area della scuola. La nuova linea cabina progetto - BVC cabina - Luterani è pronta per la tesatura, sono stati piantati 30 pali e costruito la cabina di trasformazione.

Con questo progetto si è contribuito al miglioramento delle condizioni di vita dei nostri fratelli africani di Boma e Lyamko, ora stiamo continuando con il sostegno alle scuole attraverso la realizzazione delle latrine e col sostegno alla mensa per i ragazzi orfani che frequentano le due scuole. Credo che c'è da esserne orgogliosi, perché sono cose concrete che ci portano a fare un percorso con altre persone aiutandoci vicendevolmente a cogliere quelli che sono i veri valori della nostra vita.

Sostegno scuole primarie

Il contributo di Melamangio è entrato all'interno di un fondo destinato al sostegno scolastico delle scuole primarie. Il 16 gennaio 2008 è stata stanziata la prima metà dei fondi necessari al sostegno annuale dei casi bisognosi delle due scuole primarie. La quota versata comprende i pasti per gli orfani di entrambi i genitori o di un solo genitore (per un totale di 260 bambini) e materiale di cancelleria.

I fondi vengono amministrati in entrambe le scuole da un comitato di gestione composto da un volontario (Francesca), il preside, un rappresentante dei genitori ed un rappresentante degli insegnanti. I presidi sono stati avvisati dell'iniziativa dei quaderni promossa da Melamangio. In occasione della distribuzione dei quaderni verrà organizzata una festa di ringraziamento in ogni scuola. I quaderni verranno caricati nel container

destinato a Bomalang'ombe, che non arriverà prima del mese di Aprile-Maggio. Questo ritardo è stato dovuto alle esigenze di organizzare un container prima di quello di Boma con materiale urgente per gli altri progetti del CEFA in Tanzania.

Sostegno professionale e istruzione secondaria

Con nostre risorse abbiamo contemporaneamente avviato iniziative a sostegno dei casi presentati da Baba Moises (Missionario Parroco di Nyingula - che comprende anche Boma), e cioè ragazzi poveri che chiedevano di poter frequentare corsi professionalizzanti e le scuole secondarie. La mediazione di Baba Moises per noi è stata fondamentale, in quanto lui conosce in profondità le situazioni di ognuno e ci ha potuto indicare i casi più bisognosi ed i ragazzi più sinceramente interessati ad acquisire una formazione specifica. Il 27 dicembre 2007 sono stati consegnati a Baba Moises i fondi necessari a pagare la retta del primo semestre delle scuole e dei corsi professionali. In totale quest'anno sosterremo la formazione di circa 40 ragazzi.

Servizi igienici scuole primarie

Il preventivo è stato verificato e approvato. Il numero complessivo dei bagni è stato ridimensionato in quanto l'acquedotto non può sopportare gli scarichi dei bagni preventivati. Per cui verranno realizzati 8 bagni per scuola di cui la metà con scarico ad acqua di tipo tradizionale. Purtroppo non si potrà fare di più, ma questo crediamo sia anche così un'evoluzione molto significativa per l'igiene dei bambini e delle scuole. I lavori verranno guidati da un ingegnere locale a cui il CEFA si è affidato per altri lavori in altri progetti ed inizieranno non appena le piogge saranno terminate (Maggio-Giugno).

Marco Benassi
Direzione CEFA



I progetti di solidarietà di Melamangio

Intervista a Giuliana Bartolini, Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Comune di Casalecchio di Reno ha già attivato da diversi anni una collaborazione con il Cefa per il sostegno e lo sviluppo dei villaggi di Boma e Njombe in Tanzania, Melamangio quando e perché ha cominciato?

Ci è sembrato naturale, vista la missione della nostra società di ristorazione

collettiva ed in particolare scolastica, dedicarci a progetti di solidarietà che riguardassero la cura dell'alimentazione infantile.

Data la presenza di un programma già ben avviato con Cefa Onlus rivolto agli abitanti dei due villaggi africani, abbiamo scelto di continuare nel solco rivolgendoci alla nostra attenzione ai bambini in età scolare.

Abbiamo cominciato nel 2005 con un contributo per le strutture scolastiche legato al progetto "Una cartolina per Boma" che ha permesso a tanti piccoli coetanei di scambiarsi cartoline e pensieri.

Nel 2006 con "Cosa bolle in pentola" i bambini delle scuole casalecchiesi e i loro insegnanti hanno creato delle ricette con prodotti molto semplici presenti anche in Africa; le ricette hanno poi costituito alcune pagine di 2.500 quaderni che sono stati consegnati l'anno scorso ai bambini di Boma insieme ad un nostro contributo.

L'anno scorso infine abbiamo destinato un contributo per la realizzazione di una mensa scolastica e l'acquisto di cancel-

leria e divise per gli studenti all'interno di un progetto più ampio al quale hanno partecipato anche altri enti.

Qual è il vostro obiettivo di solidarietà per quest'anno?

Il progetto che, sempre in collaborazione con Cefa e Centro di Documentazione Pedagogico, abbiamo proposto all'inizio di quest'anno scolastico alle scuole primarie e secondarie di primo grado di Casalecchio si chiama "Un bicchiere di latte per tutti".

Il titolo è esplicativo, l'obiettivo del progetto è infatti quello di garantire la fornitura settimanale di latte a ogni bambino di età compresa tra i 6 e i 14 anni che frequenta le scuole pubbliche nella zona di Njombe. Cerchiamo quindi di sviluppare in Africa la cultura del latte come elemento fondamentale per la crescita dei bambini.

Il progetto è legato alla presenza di una latteria recentemente realizzata nella zona che lavora il latte prodotto localmente e lo distribuirà ai ragazzi. I bambini, che in molti casi hanno perso i genitori a causa dell'Aids, vivono spesso con i nonni che non sempre hanno la possibilità di fornire loro un'alimentazione adeguata. Noi contribuiamo a far sì che possano migliorare le loro condizioni di vita anche attraverso cibi e bevande adatti alla loro età.

Per avvicinare i nostri piccoli studenti

alla realtà africana sono inoltre state stampate delle tovagliette utilizzate nei nostri self service scolastici che riproducono attraverso semplici disegni la vita di un ipotetico villaggio africano.

Dal 2005 ad oggi Melamangio e il partner privato Concerta hanno quindi destinato circa 12.500 euro di contributi economici ai progetti per la Tanzania.

Avete in programma di tornare presto a visitare i villaggi africani?

Il desiderio di tornare là è sempre molto forte, da una parte perché in Africa lasci sempre un pezzo di cuore e di anima, dall'altra perché solo visitando di persona i villaggi riesci a toccare con mano che quello che facciamo da qui contribuisce concretamente a migliorare la qualità e le condizioni di vita dei cittadini africani.

Non dimentichiamo che l'obiettivo ultimo di questi progetti di solidarietà è aiutare i tanzaniani a rafforzare la loro capacità di autogestione; in questa direzione è importante sottolineare che i fondi elargiti l'anno scorso per mensa e cancelleria vengono gestiti da un comitato locale composto da amministratori, genitori e insegnanti.

Questo modo di fare solidarietà responsabilizza chi la riceve che deve acquisire competenze e capacità per poter andare avanti anche con le proprie forze.

I.I.



Tutte le informazioni turistiche allo IAT



Nella sede di Villa Edvige Garagnani di Zola vi è lo IAT della zona bazzanese a cui fa capo anche il Comune di Casalecchio di Reno. A disposizione: informazioni turistiche, enogastronomiche e culturali del territorio, un'agenda aggiornata su "Dove

dormire, dove mangiare e dove degustare" e un vademecum "Guida minima del Turista".

IAT di Zola Predosa: Villa Edvige Garagnani - via Masini 11, 40069 Zola Predosa - tel. e fax: 051 752 472 - www.iatzola.it - info@iatzola.it

Orari di apertura: lunedì e martedì dalle 9.00 alle 15.00; mercoledì e giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00; venerdì dalle 12.00 alle 18.00. Sabato dalle 8.00 alle 14.00.

CREDIBO

Credito Cooperativo Bolognese

La filiale casalecchiese di Credibo è nata a Casalecchio nel 1991, in epoca abbastanza recente, ma rispetto alla esplosione di sportelli bancari degli ultimi anni, si può considerare il

Credito Cooperativo Bolognese una realtà consolidata a livello cittadino, con una fitta rete di legami con realtà istituzionali e associazioni. A livello globale Credibo è una cooperativa costituita da oltre 6.000 soci di circa 300 solo a Casalecchio.

Parliamo con il Responsabile Credibo di Casalecchio, **Massimo Bernabei**.

Ci spiega la caratteristica peculiare di Credibo?

Questa banca cooperativa è nata dalla fusione di tre casse rurali e artigiane; San Sisto, Molinella e Minerbio, con lo scopo di dare sostegno ai suoi Soci, prevalentemente

piccoli artigiani, imprenditori e piccole medie imprese, nonché il normale cliente privato. Credibo è una banca che si fonda su valori etici, non nasce infatti per scopo di lucro, anche se ovviamente deve "stare sul mercato". Il risultato della gestione è lo strumento per perpetuare la promozione del benessere dei Soci e del loro territorio e non il fine dell'attività bancaria: Credibo come cooperativa di credito è obbligata a reinvestire le somme raccolte presso i risparmiatori nel territorio in cui opera. Credibo esplica un'attività imprenditoriale a "responsabilità sociale", non soltanto finanziaria, e al servizio dell'economia civile.

Quale definirebbe come carattere di eccellenza della banca a cui appartiene?

Noi privilegiamo il rapporto personale; io stesso conosco personalmente quasi tutti i Soci di Casalecchio. Diamo consulenze personalizzate e cerchiamo la soluzione più adeguata alle esigenze del cliente, tenendo conto, oltre che dell'aspetto meramente economico, anche di quello psicologico. I soci godono inoltre di condizioni agevolate sui conti correnti e sui mutui con tassi molto favorevoli.



Facciamo banca con: BRACCIA, CUORE, MENTE

Quali sono i vostri interventi sul sociale nel vostro territorio?

Diamo contributi a molte realtà associative locali, alle Parrocchie, ai circoli, così come previsto dal nostro statuto (vedere elenco sottoriportato). Fra i tanti ricordiamo il mutuo a tasso agevolato per la ristrutturazione delle piscine concesso alla Polisportiva Masi, così come alla Parrocchia di San Biagio e la nostra partecipazione al progetto Cambieresti, il progetto dell'Assessorato all'Ambiente del Comune di Casalecchio di Reno, per abbassare l'impatto negativo sull'ambiente circostante da parte dei cittadini e delle imprese. Più di cento famiglie sono state coinvolte direttamente attraverso una serie di incontri, laboratori sui temi dell'energia, dell'acqua, dei rifiuti, della alimentazione e della mobilità. Credibo, in quest'ambito, in collaborazione con AemilBanca, ha organizzato un convegno sul tema delle energie rinnovabili e degli incentivi fiscali previsti nella nuova legge.

m.u.

I contributi 2007 di CREDIBO

Solidarietà e sponsorizzazioni

| | | |
|----------------------------|--|--|
| 18.05.2007 - Euro 700,00 | ANT Casalecchio | Contributo per organizzazione della manifestazione "Festa sotto le stelle" |
| 10.12.2007 - Euro 600,00 | Centro Sociale Amici dell'Acquedotto | Pranzo di Natale per gli anziani soli |
| 18.05.2007 - Euro 550,00 | Parrocchia di San Biagio | Contributo annuale di beneficenza |
| 05.06.2007 - Euro 550,00 | Parrocchia di San Giovanni Battista | Contributo annuale di beneficenza |
| 04.04.2007 - Euro 3.600,00 | Polisportiva Masi | Contributo pubblicitario alle attività della Polisportiva |
| 21.11.2007 - Euro 1.800,00 | Avis Casalecchio di Reno | Contributo per Befana Avis |
| 23.02.2007 - Euro 360,00 | Centro Socio culturale Villa Dall'Olio | Contributo Festa della Donna |
| 07.02.2007 - Euro 1.800,00 | S. C. Ceretolese 1969 | Divise per i ragazzi della Società sportiva |
| 09.03.2007 - Euro 3.000,00 | Casalecchio fa Centro | Contributo per le varie manifestazioni che si tengono nella piazza della filiale |
| 23.11.2007 - Euro 250,00 | Casalecchio fa Centro | Sponsorizzazione per luminarie natalizie |

Claudio Bianchini è il nuovo Presidente di Casalecchio fa centro

Claudio Bianchini è stato nominato nuovo Presidente dell'Associazione Casalecchio fa centro Onlus dall'Assemblea dei soci che è composta dal Comune di Casalecchio di Reno e dalle Associazioni di categoria Ascom, CNA, Confesercenti e Confartigianato Federimprese. I predecessori di Bianchini, rappresentante della Confesercenti, sono stati Francesco Madonia nel 2005 (Confartigianato), Libero Barbani nel 2006 (CNA), Bruno Casalini nel 2007 (Ascom).



Cenni biografici

Casalecchiese doc, Claudio Bianchini è il titolare della Gelateria "Piazzetta Reno" che si trova in Piazza del Monumento ai Caduti. Da sempre molto impegnato nel mondo dello sport e dell'associazionismo.

Per 12 anni Presidente della Società ciclistica Ceretolese 1969, ha visto nascere il Circuito Ballestri nell'area sportiva di via Allende. È anche uno dei tre fondatori di Casalecchio Insieme, storica organizzatrice della Festa patronale di San Martino e una delle associazioni di volontariato più attive del nostro territorio. Bianchini è anche Presidente della Pubblica Assistenza dal 1997.

Parliamo con lui del programma di eventi 2008 di Casalecchio fa centro.

Il 2007 è stato un anno ricco di iniziative, quali sono gli appuntamenti principali che avete in cantiere per quest'anno?

Per la prima metà dell'anno ci sono alcune iniziative che stiamo valutando, come la Fiera dei Sapori ad aprile e una due giorni dedicata a fiori e piante in via Marconi alta a maggio.

Siamo riusciti invece a portare a Casalecchio una tappa delle selezioni di Miss Italia, probabilmente il 13 giugno, nella quale verrà eletta Miss Casalecchio. Vorremmo far precedere questa serata da una sfilata delle Miss Bologna degli anni passati che indossino capi di abbigliamento, accessori e calzature dei negozi di Casalecchio. Certa invece la riedizione a luglio (18/19 e 20) della Festa del Gelato. Per la seconda metà dell'anno ci concentreremo sulle iniziative da programmare per dicembre.

Siete soddisfatti dei risultati ottenuti fino ad ora dall'Associazione in termini di ripresa del commercio del centro?



Sicuramente la recessione generale del piccolo commercio non aiuta a vedere risultati, ma noi continuiamo a impegnarci per creare partecipazione di pubblico e negozianti intorno alle nostre iniziative. Siamo però molto soddisfatti del grande successo ottenuto con la Festa del Gelato che ha portato a Casalecchio oltre 50.000 persone nei tre giorni di apertura.

Che cosa vi augurate per quest'anno? Qual è l'obiettivo su cui puntare?

L'obiettivo è quello di coinvolgere sempre di più i commercianti del centro e delle strade vicine creando maggiore unità di intenti.

La gente siamo riusciti ad attirarla, in questo senso la Festa del Gelato è un esempio significativo, ora sta anche ai commercianti agire in modo da proporre prodotti accattivanti.

I.I.

Casa per la Pace "La Filanda": iniziative

In accordo con lo slogan della marcia Perugia - Assisi svoltasi lo scorso ottobre, "tutti i diritti umani per tutti", il terzo anno di attività della Casa per la Pace si apre con una mostra dedicata al tema dei diritti umani.

Lo scorso anno, per festeggiare il primo anniversario dell'inaugurazione della Casa, avvenuta il 18 marzo 2006, l'Associazione "Percorsi di Pace" aveva chiesto ad alcuni artisti locali di cimentarsi in opere di pittura, grafica e scultura sul tema della pace. Quest'anno il tema in mostra sarà, invece, "Artisti e Diritti umani" e le opere saranno esposte fino al 29 marzo negli orari di apertura della Casa per la Pace.

Sabato 15 marzo si svolgerà la 13° edizione dell'iniziativa "21 marzo: lezione

di pace e di volontariato", che vedrà i rappresentanti di diverse Associazioni del territorio in cattedra per un'ora di "lezione" sulla propria esperienza di volontari, sulla pace e sui diritti umani. Come nelle precedenti edizioni, saranno coinvolti i tre Istituti Secondari di II° grado di Casalecchio di Reno: il Liceo Scientifico "L. Da Vinci", l'I.T.C. "G. Salvemini" e la succursale dell'Istituto Professionale Alberghiero "B. Scappi". Fulcro delle iniziative del mese di aprile sarà la mostra "I semi del cambiamento", organizzata in collaborazione con l'Istituto Buddista Italiano "Soka Gakkai", ideata e sviluppata come contributo al Summit mondiale sullo sviluppo sostenibile tenutosi a Johannesburg nell'agosto del 2002.

La mostra ha lo scopo di far conoscere i principi della "Carta della Terra", sensibilizzando i visitatori all'importanza delle proprie azioni quotidiane per uno sviluppo sostenibile. Pensata in modo particolare per i più giovani, la mostra sarà aperta dal 8 al 20 aprile anche in orario scolastico, solo su prenotazione, per visite guidate alle classi che ne faranno richiesta. L'organizzazione della mostra di cartoline e documenti d'epoca "Casalecchio tra guerra e pace" conferma la vocazione della Casa per la Pace come luogo della memoria del passato recente del nostro territorio. Collocata nell'unico edificio superstite, dopo le distruzioni della seconda guerra mondiale, della "Filanda", una delle realtà

industriali più importanti della regione nella prima metà del Novecento, la Casa per la Pace ospiterà dal 3 al 24 maggio una raccolta di documenti che testimoniano gli orrori della guerra e le speranze degli anni della pace ritrovata e della ricostruzione.

La Casa per la Pace "La Filanda", a Casalecchio di Reno in via Canonici Renani n. 8-10, tel. 051.619.87.44, è aperta al pubblico: dal lunedì al giovedì 17,00-19,00, il martedì e il sabato 10,00-12,00.

La Casa per la Pace è anche:

Mercatino della Solidarietà, attraverso cui offrire gli abiti e gli oggetti che non ci sono più utili a chi ne ha più bisogno.

Promozione dello sviluppo sostenibile, attraverso la promozione del commercio equo-solidale e l'organizzazione di un G.A.S. (Gruppo di Acquisto Solidale).

Centro di Documentazione

Educazione alla Pace, con progetti rivolti agli insegnanti e alle classi, dalla Scuola per l'Infanzia agli Istituti Secondari di 2° grado.

CALENDARIO DELLE INIZIATIVE

dal 8 al 29 marzo

Mostra di opere di artisti casalecchiesi e non sul tema "Artisti e Diritti umani"

(per il pubblico nei giorni e negli orari di apertura della Casa per la Pace)

Sabato 15 marzo - ore 8,00

"21 marzo: lezione di pace e volontariato"

I.T.C. "G. Salvemini", Liceo "L. Da Vinci" e Istituto Professionale Alberghiero "B. Scappi"

Martedì 1 aprile - ore 20,45

"La filosofia buddista per l'ambiente" con Paola Finelli e Francesca Bonazzi



dal 8 al 20 aprile

Esposizione della mostra "I semi del cambiamento", realizzata dall'Associazione Buddista Italiana "Soka Gakkai"

(per il pubblico nei giorni e negli orari di apertura della Casa per la Pace)

Sabato 12 aprile - ore 11,00

Inaugurazione della mostra

Martedì 15 aprile - ore 20,45

"Lo sviluppo sostenibile"

Martedì 22 aprile - ore 20,45

"Cambiamento di politica" con M. Serafini

dal 3 al 24 maggio

Esposizione della mostra "Casalecchio tra guerra e pace: cartoline e documenti della guerra e della ricostruzione"

(per il pubblico nei giorni e negli orari di apertura della Casa per la Pace)

Sabato 3 maggio - ore 11,00

Inaugurazione della mostra

Martedì 6 maggio - ore 20,45

"Casalecchio e la sua storia" con L. Chierici

Martedì 20 maggio - ore 20,45

"I meccanismi dell'odio"



Il Servizio di Mediazione Sociale



Sono trascorsi quasi otto anni da quando il Comune di Casalecchio di Reno, per dare una risposta alla manifestazione di disagi e conflitti tra alcuni cittadini, causati da disaccordi sulla gestione del verde privato o dei parcheggi condominiale, dalla persistenza di rumori molesti, la presenza di animali domestici, ma soprattutto, dalla mancanza di dialogo, ha creato con la collaborazione dell'Associazione Equilibrio, il primo centro emiliano di Mediazione Sociale e il terzo a livello nazionale. Il servizio di Mediazione Sociale, che è ispirato alla rivalorizzazione della convivenza pacifica e responsabile fra i cittadini, ha avuto in questi anni un crescente riscontro, evidenziando la maturità civica degli stessi nell'accettare il confronto positivo e lo scambio di opinioni, oltre alla volontà di comporre le controversie e ripristinare il rapporto di buon vicinato.

La Mediazione Sociale consiste fon-

damentalmente nell'intervento di un terzo imparziale "il Mediatore", che aiuta le parti in conflitto a trovare, ove possibile, un accordo che sia per entrambe soddisfacente, in modo da ripristinare il dialogo interrotto, guardando verso il futuro con più serenità.

Il Mediatore non ha il potere di decidere il modo con cui le persone possono risolvere la controversia; per questo esse conservano il controllo sulla decisione, contrariamente a ciò che accade durante una causa giudiziaria.

La professionalità del Centro deriva dalla presenza di mediatori appartenenti a diverse discipline, formati in tecniche di negoziazione, comunicazione e risoluzione cooperativa dei conflitti, costantemente aggiornati per garantire un servizio sempre qualificato e puntuale.

Questo servizio è completamente gratuito e per informazioni o appuntamenti ci si deve rivolgere all'Ufficio Relazione con il Pubblico (URP) 800.011.837.

Cosa è la Mediazione Sociale?

È una procedura pacifica e cooperativa di risoluzione delle controversie per cui una terza persona imparziale, il Mediatore, assiste le parti in conflitto, facilitandone la comunicazione e orientandole verso la ricerca di accordi di reciproca soddisfazione. Caratteristica fondamentale della mediazione, è la riservatezza, mediante la quale le parti e il Mediatore si impegnano a non rivelare le informazioni ricevute durante le sessioni.

Le parti avranno un'equa opportunità di esprimere la loro visione del disaccordo e di ascoltarsi reciprocamente, assistiti dal Mediatore.

Quali conflitti possono essere risolti con la mediazione?

Le cause di conflittualità più frequenti sono:

- 1) Controversie condominiali: (rumori molesti, infiltrazioni, rapporti di vicinato, disturbi causati dalla presenza di animali domestici, parcheggi condominiali)
- 2) Verde privato: questioni generate dalla presenza di alberi o siepi che escono dai confini di proprietà, o che producono danni generati, ad esempio dalle radici.
- 3) Inquinamento acustico: nei casi in cui l'inquinamento acustico non sia tale da rientrare nell'ambito della normativa vigente, ma è comunque causa di disagio per i condomini di uno stabile.
- 4) Inquinamento atmosferico: nella ipotesi che le emissioni in atmosfera dalle canne fumarie di piccole attività (ad es. pizzerie, ristoranti, ecc.), considerate emissioni non rilevanti dalla normativa vigente, costituiscono motivo di disturbo per i cittadini residenti nelle immediate vicinanze. ecc. ecc.



Perché scegliere la Mediazione Sociale?

Autocomposizione: le parti hanno un'equa opportunità di esprimere la loro visione del disaccordo e di ascoltarsi reciprocamente; sono loro stesse (e non un terzo) a decidere la portata del loro accordo e le modalità di formalizzazione.

È volontaria: le parti avviano la procedura per iniziativa propria e la portano a termine solo se sono riuscite a trovare una soluzione di reciproca soddisfazione.

È rapida: spesso i conflitti sono risolti in un solo incontro di mediazione.

Garantisce la riservatezza: la firma di un Accordo di Riservatezza garantisce il massimo riserbo sugli argomenti trattati durante gli incontri.

Garantisce l'imparzialità: il Mediatore Sociale è imparziale rispetto alle parti e al problema.

Conserva l'autonomia decisionale delle parti: se non arrivano ad un accordo, non perdono alcun diritto e possono avviare una causa giudiziaria.

È gratuita.

Casalecchio è la Città dei Cittadini:

Nasce il premio nazionale dedicato alla cultura della cittadinanza democratica



www.lacittadeicittadini.org

A metà febbraio è stata inaugurata la terza edizione de "la Città dei Cittadini", il laboratorio promosso dall'Istituzione "Casalecchio delle Culture" che ha saputo affermarsi come centro di sperimentazione all'avanguardia in Italia per diffondere il **sapere civico** e la **consapevolezza del bene pubblico**, ottenendo importanti riconoscimenti anche a **livello internazionale**.

Quest'anno il laboratorio, che è stato premiato lo scorso maggio a **Barcellona** quale esempio di **buona pratica europea** di promozione della cittadinanza, lancia un **innovativo Premio Nazionale** che sarà assegnato a Casalecchio in autunno, periodo in cui cade la "Settimana europea della democrazia locale" promossa dal Consiglio d'Europa per celebrare la firma della Carta europea dell'autonomia locale, avvenuta il 15 ottobre 1985.

Ancora una volta Casalecchio si trasformerà dunque in una fucina di sperimentazione della cittadinanza democratica, ospitando accademici e professionisti di fama nazionale che consegneranno riconoscimenti ai più significativi progetti di cittadinanza attiva promossi nel nostro Paese da associazioni e da pubbliche amministrazioni, alle migliori tesi di laurea discusse nelle università italiane e quei reportage che fanno un'informazione "dalla parte del cittadino".

La pubblica raccolta di segnalazioni tra tutti coloro che in Italia si interessano alla tematica della **cultura della cittadinanza** è appena iniziata e già sono arrivate candidature per il premio da più parti d'Italia. Sta riscuotendo molto interesse a livello nazionale tra accademici, giornalisti delle principali testate nazionali e "cittadini attivi" delle maggiori città italiane anche il **BLOG** attivato sul sito www.lacittadeicittadini.org, una sorta di **Block notes condiviso** sul web dove segnalare progetti, inserire resoconti, linkare contributi audio o video, commentare news.

"Siamo molto orgogliosi - dichiara l'assessore Paola Parenti, presidente dell'Istituzione - del riconoscimento internazionale ricevuto a Barcellona dal nostro laboratorio che testimonia la portata innovativa a livello europeo delle sette sperimentazioni sul campo rivolte ai giovani che abbiamo attivato. Giovani che rappresentano per l'istituzione Casalecchio delle Culture uno dei riferimenti prioritari della propria azione politico-culturale presente e futura. Tengo in particolare a

ricordare i primi laboratori del 2005 dedicati ai nuovi media a cui aderirono decine e decine di giovani e dalla cui esperienza sta ora nascendo la **Blogos web-radio e la blogos web-tv**, il workshop *Prove tecniche di democrazia* realizzato in collaborazione con liceo scientifico Leonardo Da Vinci e l'esperimento di democrazia elettronica *Non è un logo comune* sviluppato col supporto del Cineca tramite il quale abbiamo chiamato i giovani a scegliere il logo e il nome del centro giovanile". L'Assessore Parenti sottolinea come proprio questi riscontri positivi ricevuti abbiano stimolato l'Istituzione a dar continuità anche nel 2008 al progetto **La Città dei Cittadini**. "Ed è con grande piacere - conclude - che constatiamo come anche questa terza edizione stia riscuotendo vivo interesse a livello nazionale con adesioni al premio e al blog che giungono da tutta Italia".

La città dei cittadini è promossa dall'Istituzione dei Servizi Culturali **Casalecchio delle Culture** in collaborazione con l'associazione **Micromacchina**. Nelle varie edizioni ha ottenuto la **Medaglia del Presidente della Repubblica**, il patrocinio della **Regione Emilia Romagna**, della **Provincia di Bologna**, dell'**Università di Bologna**, di **Unibo Cultura e della Cineteca di Bologna**. Per questa edizione ha inoltre ricevuto il patrocinio dell'Ordine dei Giornalisti dell'Emilia-Romagna e della Federazione Nazionale Stampa Italiana. Si è inoltre avvalsa della preziosa collaborazione del Cineca e di AdmCom.

In questi tre anni il laboratorio ha dato vita:

- a **quattro appuntamenti d'approfondimento** con accademici di vari atenei italiani, con giornalisti delle principali testate nazionali (*la Repubblica* - *il Corriere della Sera* - *Rai*) e con "**cittadini attivi**" delle maggiori città italiane;
- a **sette sperimentazioni sul campo** trasformando Casalecchio in una fucina di sperimentazione di innovative modalità di promozione della cultura della cittadinanza.

Tutto il materiale prodotto è accessibile dall'archivio sul sito www.lacittadeicittadini.org





Testoni teatro

Mercoledì 19 marzo, ore 21.00

Teatro de Gli Incamminati

FINALE DI PARTITA

di Samuel Beckett

regia Franco Branciaroli - con Franco Branciaroli, Tommaso Cardarelli e Alessandro Albertin - e con la partecipazione di Lucia Ragni
scene e costumi Margherita Palli
luci Gigi Saccomandi

Nel centenario della nascita di Samuel Beckett, Franco Branciaroli porta in scena nella duplice veste di attore e regista, Finale di partita, un classico del teatro contemporaneo, straordinaria sintesi drammatica del teatro del Novecento. Con Finale di partita, pubblicata nel 1957 in francese col titolo di Fin de partie e tradotta dall'autore stesso in inglese l'anno successivo come Endgame, Beckett esplora la situazione dell'uomo moderno, presentandola come ultimo stadio di una regressione inarrestabile: la fine è già stata superata. In un'ambientazione postatomica, che la scenografia Margherita Palli ha ricostruito all'interno di un cubo sospeso, metafora del vuoto esistenziale beckettiano contrapposta alla concretezza materica di un vuoto fisico, quattro personaggi vivono e si confrontano: Hamm, cieco e paralizzato, Cloy, suo figlio adottivo e servitore, e poi Nagg e Nell, i genitori di Hamm, relitti umani minati nel fisico e psichicamente regrediti in uno stadio infantile, che vivono in due bidoni della spazzatura. Impegnato nel doppio ruolo di interprete e regista, Franco Branciaroli mette in rilievo soprattutto la dimensione tragicomica dell'opera beckettiana. Una dimensione particolarmente congeniale alla sua recitazione e che perfettamente si attaglia a quella che è, per dichiarazione dello stesso Beckett, la battuta e la sintesi principale del testo: ovvero niente è più comico dell'infelicità. Lo spettacolo segue le precisissime didascalie di Beckett: "Non puoi fare la regia di Finale di partita - spiega Branciaroli - perché è già tutto scritto dall'autore. Perfino quanti minuti l'attore deve stare in silenzio" ma scandagliando nel profondo e con accenti originali la partitura beckettiana, mette in risalto l'impossibilità del mondo-superstite di comunicare eppure la sua condanna a continuare a produrre parole e rumore, quasi che il silenzio coincidesse con la morte. E alla fine questo conversare che

fu definito "assurdo" si rivela vicinissimo al nostro tempo".

Martedì 25 e mercoledì 26 marzo, ore 21.00

CSS Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia-Giulia

LA CACCIA

liberamente tratto da Le Baccanti di Euripide

di e con Luigi Lo Cascio
scene Nicola Console e Alice Mangano
animazioni Nicola Console
disegno luci Stefano Mozzanti
ideazione del suono Desideria Rayner
aiuto regia Marco Cecchi

Dopo i grandi successi ottenuti con il film "I cento passi" e la pellicola cinematografica "Luce dei miei occhi" che gli è valsa il Premio Pasinetti come miglior attore e la Coppa Volpi al Festival di Venezia ma anche due nomination (una all'European Film Awards e una al David di Donatello), Luigi Lo Cascio ritorna a teatro con La caccia. Nella tragedia, Euripide mette in scena lo scontro micidiale tra un uomo, Penteo, tiranno di Tebe, e un dio, Dioniso, che lamenta il fatto di non essere stato riconosciuto e venerato proprio nella sua città d'origine. Il conflitto della tragedia, lo scontro micidiale tra un uomo, Penteo, tiranno di Tebe, e un dio, Dioniso, che lamenta il fatto di non essere stato riconosciuto e venerato proprio nella sua città d'origine, coinvolge - come scrisse Lo Cascio - tutta la comunità fino a sconvolgerla. «Alla fine, Dioniso si vendica in maniera smisurata. La sconfitta dei suoi avversari si configura come morte, esilio, distruzione, impazzimento. Sembra che non rimanga nulla sulla scena, se non macerie o deserto. Cadmo, fondatore di Tebe e nonno sia di Penteo che di Dioniso, rivolgendosi al dio gli dice: "riconosciamo di averti ignorato... hai tuttavia ecceduto nella punizione". In che cosa consiste questo eccesso? La caccia è lo svolgimento di questo interrogativo. L'indagine è portata avanti da Penteo, rimasto solo sulla scena e visitato solo da fantasmi, ora solitari, ora raccolti nel coro delle sue allucinazioni. Penteo, che totalmente vorrebbe identificarsi con la propria maschera di tiranno e cacciatore, è in realtà animato da una forte contraddizione. Da un lato respinge Dioniso, ma dall'altro ne subisce



Luigi Lo Cascio

la fascinazione. Comincia per lui una notte di tormenti e di rivelazioni che lo conducono inesorabilmente ad affrontare il dio in un corpo a corpo definitivo. Da cacciatore, Penteo sarà ridotto a preda. E in questa nuova condizione, transitando dalla regalità iniziale all'inedito ruolo di vittima, andrà incontro ad un terribile destino di frammentazione».

Informazioni

Teatro Comunale Alfredo Testoni
P.zza del Popolo, 1
Casalecchio di Reno
Tel. 051.57.30.40 (biglietteria)
Tel. 051.611.26.37 (uffici)
e-mail: info@teatrocasalecchio.it
web: www.teatrocasalecchio.it

Orari biglietteria

La biglietteria del teatro è aperta dal martedì al sabato dalle 16,00 alle 19,00 sabato mattina dalle 10,00 alle 12,30. Nelle sere di spettacolo la biglietteria è aperta dalle ore 20,00. In caso di spettacolo domenicale, la biglietteria osserva l'orario feriale se lo spettacolo è programmato alle 21,00. Se lo spettacolo è alle 16,00, la biglietteria apre alle ore 15,00.

Altri punti vendita:

Ticket Store del circuito Charta, Punti di Ascolto degli Ipercoop Lame, Borgo, Nova, Emporio della Cultura, Estragon Shop.

Costi dei biglietti stagione di prosa

Platea intero euro 20,00
Platea ridotto euro 18,00
Galleria Intero euro 18,00
Galleria ridotto euro 16,00



Lunario Casalecchiese

Anche quest'anno è uscito il tradizionale "Lunario Casalecchiese", giunto alla quindicesima edizione.

Accompagnano il 2008 ben tredici immagini di Casalecchio di una volta, fino ad oggi gelosamente custodite in archivi e collezioni private.

Grazie al lavoro dei redattori del Lunario sono già 182 le foto inedite o rare pubblicate.

25 aprile: la festa della democrazia e della libertà ritrovata

Il prossimo **lunedì 25 aprile** verrà ricordato in tutta Italia il **63° anniversario** della fine della seconda guerra mondiale e il ritorno alla libertà e alle regole democratiche dopo il ventennio di dura dittatura fascista. È il giorno che segna anche l'inizio della nuova Italia che di lì a poco avrebbe abbandonato la monarchia, fortemente compromessa con il regime e votato per una "*Repubblica democratica fondata sul lavoro*". Una Italia che sarebbe presto diventata tra i protagonisti e fondatori della nuova Europa e che ha contribuito alla demolizione delle tante inutili frontiere volute, per secoli, dagli opposti nazionalismi. Ci sono quindi molti motivi per festeggiare il 25 aprile e per ricordare quanti hanno agito, anche a prezzo della propria vita, perché tutto

questo si realizzasse e perché tutti noi avessimo un destino migliore dei nostri padri e dei nostri nonni. Per ricordare il valore assoluto della democrazia e non dimenticare mai il prezzo pagato per averla, anche quest'anno l'Amministrazione Comunale sta preparando un programma di iniziative in collaborazione con l'Anpi di Casalecchio e che prevede oltre alla posa delle corone di fiori al Cippo del Cavalcavia (Piazza Matteotti) e al Monumento ai Caduti (via Marconi) anche l'installazione di una targa commemorativa nello stabile di via Garibaldi 138/140, in zona Tripoli, dove tra il 1943 e il 1945 vi fu la sede del gruppo locale di Partigiani della Sap. Il programma completo delle iniziative sarà divulgato nelle prossime settimane tramite volantini, manifesti, sul Casalecchio News e nel sito internet del Comune di Casalecchio (www.comune.casalecchio.it).

Il Concerto per la Memoria

Nella foto: un momento del Concerto della **Klez Gang**, che si è svolto lo scorso 28 gennaio alla Casa della Conoscenza in occasione delle celebrazioni della **Giornata della memoria**. Un concerto applauditissimo in cui la Klez Gang ha suonato il suo repertorio di ottima musica klezmer e balcanica alternandola a letture di brani scelti dalla stessa band e dedicati all'evento.

Una musica a volte allegra e altre struggente, che appartiene di diritto a quel mosaico composto dai tanti pezzi delle diverse culture europee.

Un frammento di cultura che quindi appartiene a tutti noi e che il nazifascismo ha cercato di distruggere e cancellare definitivamente con la Shoah. Nonostante lo sterminio organizzato di milioni di persone, per nostra fortuna, non ci sono riusciti.



Lo Sportello a tutela dei consumatori

Il nuovo servizio gratuito del Centro per le Vittime

Per garantire la massima trasparenza e dare tutte le opportunità e gli strumenti per difendersi da truffe, frodi, abusi: problemi con immobili, banche, bollette, parcelle, viaggi, trasporti, sanità: tutti i casi in cui occorre fare una segnalazione/reclamo, avere un chiarimento o una informazione su diritti, doveri e normative.

Per i cittadini di Casalecchio, Monteveglio, Sasso Marconi e Zola Predosa, ma aperto anche ad utenti di altri Comuni.

Lo Sportello a tutela dei consumatori: aperto tutti i venerdì dalle 16.00 alle 19.00
Casa della Solidarietà, via del Fanciullo 6

Informazioni:

Centro per le Vittime: aperto da lunedì a venerdì dalle 16.00 alle 19.00 - tel. 051 613 2162
centrovittime@casalecchionet.it - www.casalecchionet.it/centrovittime

Casalecchio 1921: il calcio riparte dai giovani!

Arrigoni in visita alla società di via Allende - Stadio Veronesi

Daniele Arrigoni, il tecnico del Bologna che sta riportando la squadra felsinea in serie A, è stato all'inizio di febbraio in visita agli impianti di via Allende del Casalecchio 1921 calcio, accompagnato dal vice Gianluca Luppi e dal preparatore dei portieri Gaetano Petrelli. Arrigoni aveva promesso da tempo a Luigi Pucciarelli, patron del Casalecchio, una visita e ciò è puntualmente avvenuto; è la prima volta che un tecnico del Bologna compie una visita ufficiale ad una squadra di calcio del nostro territorio. Ai ragazzini, e ai loro genitori, non è parso vero: hanno asse-diato il mister con richieste di autografi, felici anche di sapere che in marzo si terrà

un'amichevole fra Bologna e Casalecchio. È un momento molto importante per la società casalecchiese.

Il Presidente, Luigi Pucciarelli, ha avviato una fase di completa rifondazione, partendo proprio dai giovani, sulla loro valorizzazione e formazione, dalle squadre dei più piccoli fino alla prima squadra.

Per fare questo Pucciarelli si è attorniato di un gruppo di collaboratori fidato e coeso, fra i quali ricordiamo: Ubaldo Borgia, direttore generale e direttore sportivo; Armando Olivini, consigliere jolly e che cura le relazioni esterne; Antonio Russo, consigliere tuttotfare; Silvano Tovoli, accompagnatore delle squadre;

Dino Benini, un altro valido accompagnatore; Lino Cusmai; Mara Marchesi, moglie del Presidente e preziosa assistente; Lucia Benati, segretaria, e poi Luciana Tordi, segretaria, Marco Caneti accompagnatore, Giovanni Fuligni, accompagnatore, e i custodi Costantino e Cesare...

La prima squadra, che milita in Promozione, è quasi tutta composta da giovani under 20, e dopo un'inizio per forza di cose balbettante, sta cominciando a fare risultati interessanti, con una difesa fra le meno perforate della categoria.

Per fare crescere e rendere al meglio questi giovani virgulti sono stati scelti bravi e capaci allenatori:

- Franco Ciottoli, uomo di grande esperienza, molto bravo a motivare i giovani; su di lui si punta per andare in futuro nella categoria dell'Eccellenza;
 - Enzo Cevenini, grande allenatore degli juniores, il settore più impegnativo per una società di calcio;
 - Renato Villa, il Mitico, che si occupa di tutto il settore giovanile, che ha come coordinatore esterno Gaetano Bollini. Non dimentichiamo anche la segretaria Francesca Bertacchi. Fra gli altri allenatori anche l'ex giocatore del Bologna Trevisanello.
- L'impegno di Luigi Pucciarelli, con passione e dedizione, è quello di rifondare il Casalecchio calcio, per dare lustro alla città.

Al centro il Presidente Luigi Pucciarelli con accanto, alla sua destra, Daniele Arrigoni, circondati dai collaboratori del Casalecchio 1921



Olimpiadi dei Castelli

Le **Olimpiadi dei castelli** sono giunte alla 8ª edizione. La rassegna di attività sportive promozionali, dedicate a bambini/e e ragazzi/e tra i 7 e 14 anni, che promuove un'educazione allo sport nel rispetto delle sue regole, ma anche del confronto ideale e del fairplay. Una rassegna sportiva che coinvolge gli atleti di oltre 20 associazioni sportive e diverse scuole della zona bazzanese tra Casalecchio e Vignola, le valli vicine e Sasso Marconi, promossa dalle Polisportive Masi, Crespellano e Zola Predosa. Alla base delle Olimpiadi dei castelli c'è un'idea

dell'attività sportiva lontana dai tanti eccessi che la cronaca ci regala ma vicina a ciò che la nostra Amministrazione insieme agli altri Comuni promotori hanno favorito e promuovono tutt'oggi nelle scuole, nelle piazze e tra i cittadini. In collaborazione con le tante società sportive cresciute nei numerosi impianti sportivi comunali di tutto il territorio dei Castelli.

L'edizione 2008 sarà inaugurata a Bazzano il prossimo **8 maggio** con una manifestazione a cui parteciperanno gli alunni di diverse scuole elementari dei comuni ad-

renti. Nel corso dello stesso mese si svolgeranno gare di calcio, ginnastica, tennis, ciclismo, atletica, pallamano, arti marziali, nuoto, basket, pallavolo, orienteering e pattinaggio. Novità di quest'anno, al vaglio degli organizzatori, una gara di **triathlon** per bambini.

A Casalecchio si svolgeranno sicuramente le finali del torneo di calcio e la manifestazione di pattinaggio: il calendario è ancora in preparazione e nel numero di maggio di Casalecchio News troverete tutti gli appuntamenti.

In canoa sul fiume Reno



Il prossimo 6 aprile sul fiume Reno si svolgerà la 19ª edizione della Gara Interregionale di Canoa Slalom e, contemporaneamente il Campionato Italiano per atleti disabili.

Il **Canoa Club Bologna** che da anni ha sede a Casalecchio, in via Venezia, organizza, per l'ottavo anno consecutivo l'intera manifestazione. Sono previsti 238 concorrenti nella prova individuale, 29 equipaggi nella gara a squadre, 35 le società sportive partecipanti provenienti da tutt'Italia (Emilia-Romagna, Veneto, Lazio, Liguria, Toscana, Alto Adige, Piemonte, Umbria, Liguria, Friuli e Lombardia), 156 i concorrenti nelle categorie giovanili e

numerosi titoli Regionali nelle varie specialità e categorie conquistati dagli atleti del Canoa Club Bologna. Anche quest'anno il campo di canoa slalom di Casalecchio ospiterà inoltre le gare degli atleti disabili del Comitato Italiano Paraolimpico che si confronteranno nel Campionato Italiano Handy Kayak Slalom.

La manifestazione si svolgerà su un tratto di fiume di 200 m. con un percorso indicato da 18 porte direzionali che gli atleti devono superare in sequenza numerica e senza toccare le paline.

Le porte biancoverdi si superano in discesa, quelle biancorosse in risalita, cioè controcorrente. Per aggiudicarsi la gara i partecipanti, oltre a tenere sotto controllo il cronometro, devono stare bene attenti a non subire penalità: 2 secondi in più nel computo temporale per ogni "tocco" delle paline e 50 secondi in più per ogni porta "saltata".

La gara è articolata in due manche di cui si sommano i tempi; le categorie ammesse, maschili e femminili, vanno dalle giovanili ai master e le imbarcazioni sono il kayak monoposto e la canadese mono e biposto.

Una bella domenica di festa per lo sport, uno spettacolo per i tanti cittadini che abitualmente frequentano il Lido di Casalecchio e anche una occasione di ripristino ambientale da parte dei soci del canoa, impegnati fin dai giorni precedenti la gara a pulire le sponde del fiume, eliminare i rifiuti, ripristinare i camminamenti.

17ª Camminata G. Masi e 1º raduno Nordic Walking

Si svolgerà Domenica 16 marzo la **17ª Camminata G. Masi** e **1º Raduno Nordic Walking** organizzata dal settore Podismo e Nordic W. della nota polisportiva casalecchiese. Il tradizionale appuntamento con la collina di San Biagio prevede quest'anno tre opportunità: percorso maxi 14,5 km / alternativo 7,5 km e mini Km 4. La novità di quest'anno sarà il percorso dedicato agli appassionati della camminata finlandese con i bastoncini, che si snoderà per la collina per un totale di 6 km. La partenza è fissata per le ore 9,00 presso la Casa dei Popoli, in via Cimarsa 107 (zona Ausl). Il percorso principale si snoderà attraverso via Bolsenda e Nugareto fino a Monte Capra, si affiancherà alla tenuta Marescalchi fino a ridiscendere a San Biagio attraverso via Rosa. Il percorso mini si svilupperà invece nel vicino Parco Faianello. Premi per gruppi con almeno 15 iscritti, per i primi 2.000 classificati premio speciale per i gruppi scolastici. Sui percorsi tre diversi punti ristoro per tutti i partecipanti. Servizio Ambulanza e collegamento radio lungo il percorso a cura di CB Pro Natura. Possibilità per i gruppi interessati di prenotare il pranzo al termine della manifestazione.



Orienteering

Una bella occasione per imparare l'appassionante sport dei boschi: l'orienteering, adatto a tutte le età e a tutte le capacità.

La Pol. Masi organizza tra marzo e aprile un corso di 4 lezioni (2 teoriche e 2 pratiche) per imparare come orientarsi.

Lezioni il 25 e 29 marzo e 1 e 4 aprile.

Saranno messe a disposizione dei corsisti le cartine a colori del Parco della Chiusa (nelle scale 1:10.000 e 1:5000 di nuova realizzazione) e materiale tecnico sull'orienteering.

Nella foto: Bignami e Pittau



UN'IMPRESA CHE OPERA
SUL MERCATO DAL 1983,
GARANZIA DI
SOLIDITA' E
AFFIDABILITA'.

B&B
impresa di costruzioni

COSTRUISCE E VENDE
DIRETTAMENTE
A **S. BIAGIO DI**
CASALECCHIO DI RENO



Casalecchio di Reno - S. Biagio (Edilizia Convenzionata)

Attraverso l'intervento di S. Biagio vogliamo fare scoprire ai cittadini una proficua collaborazione fra ente pubblico e soggetto privato nella complessa attuazione di una riqualificazione urbana in S. Biagio.

Vengono realizzati 112 alloggi in vendita in edilizia convenzionata, un micronido già funzionante; un impianto di teleriscaldamento che permette di avere un forte risparmio energetico. Tipologie abitative improntate alla massima razionalizzazione degli spazi interni e al massimo comfort d'uso.

Un discorso a parte meritano le tecnologie e le soluzioni tecniche adottate in funzione di un duplice obiettivo: l'adeguamento alle norme più avanzate e la doverosa concezione del risparmio energetico e della protezione dai rumori esterni. Da qui la scelta del cappotto come rivestimento delle facciate, infissi in legno ad alto spessore, vetri camera e cassonetti acustici, condotte di scarico e di aerazione silenziati, isolamento acustico a pavimento e nelle pareti divisorie tra unità abitative, impianto termico centralizzato con conta calorie per una gestione autonoma di ogni singolo alloggio, copertura coibentata e ventilata per un miglior comfort interno, tegole di lunga durata e impianto idro-termo-sanitario ed elettrico a norma per la massima sicurezza degli utenti.

**VENDITA DI ALLOGGI CONVENZIONATI
DA 1-2-3 CAMERE CON ATTICIE E GIARDINI PRIVATI
CONSEGNA A GIUGNO 2008 / SETTEMBRE 2009**

SEDE: Via Mattei n. 84/24-40138-Bologna Tel.051 535351 - Fax 051 530025

**Ufficio vendite in loco: si riceve il martedì e il giovedì dalle
16,30 alle 18 e il sabato dalle 9,30 alle 12 -TEL. 3392302920**

WWW.BEBCOSTRUZIONI.COM